

SEgni SCRITTURALI DEL TEMPO



Ti ringraziamo per questo. Chiniamo i capi un momento, per la preghiera.

Gentilissimo Padre Celeste, ci avviciniamo al Tuo grande trono e alla Tua maestà, stasera, nel Nome di Gesù Cristo. Sapendo questo, che abbiamo la certezza che Tu ci ascolterai. Non abbiamo altro nome tramite cui essere sicuri che Tu ci ascolterai, ma Egli disse: “Se chiederete nel Mio Nome...” Quindi, preghiamo che Tu ci riceverai nel Tuo Regno, stasera.

E possiamo uscire di qui, dicendo, come quelli che venivano da Emmaus: “Non ardevano i nostri cuori in noi, mentre Egli ci parlava lungo la via?” Padre, pensiamo a loro in quel bel, primo, meraviglioso mattino della resurrezione; Gesù vivente e in mezzo al popolo; ed eppure loro (alcuni, che Lo amavano), non riconobbero ciò.

Così è stasera, Signore, dopo millenovecento anni: Tu sei ancora vivente e tra di noi, e molte persone non lo comprendono. (Sebbene quegli uomini avrebbero dovuto comprenderlo, loro sapevano che la Scrittura disse che Egli sarebbe risorto.) Ma, Padre, immagino siano proprio gli esseri umani. Perdonaci, Signore. E preghiamo, ora, che la Tua grazia ci basti, stasera.

E concedi le Tue benedizioni su tutti coloro che aspettano e quelli in aspettazione della loro guarigione fisica. Concedi, Signore, che avverrà, stasera, che essi potranno innalzarsi per fede e credere a Te. Lo chiediamo nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Potete sedervi.

Il Rev. Jack Moore, è nell’edificio? Il Rev. Jack Moore? Ti cercano alla bancarella dei libri proprio ora, il Fratello Jack Moore.

Siamo felici di essere qui stasera, di nuovo, nel servizio del Signore. E con grandi aspettative credendo che Dio ci incontrerà sulla base che noi . . . Su cui Egli ha promesso di incontrarci.

Ora, non dichiariamo di avere alcuna potenza. Io—io non credo che noi abbiamo potenza di guarire i malati. Non abbiamo potenza, ma abbiamo l’autorità. Vedete? Non è la potenza.

Diciamo, per esempio, che c’è un—un poliziotto qua fuori sulla strada. Egli pesa centodieci libbre [50 kg]. Ed ecco un’intera corsia di traffico a—a ottanta miglia l’ora [128 km/h], con dentro motori da trecento cavalli, e stanno scendendo rumorosamente lungo la strada, motori da trecento cavalli. Ebbene, quel piccolo individuo non ha la potenza di fermarne

una sola, ma lasciate solo che quel distintivo splenda e che alzi la sua mano: ascoltate i freni che stridono, e osservateli scivolare di traverso. Non è la sua forza che li ferma, è la sua autorità.

E la chiesa ha l'autorità da Gesù Cristo. "Nel Mio Nome caceranno diavoli; parleranno in nuove lingue; se coglieranno serpenti; o berranno cose mortifere, non sarà fatto loro alcun male; se imporranno le mani sui malati, essi guariranno". Quella è la Sua autorità che è data.

Ora, e se questo piccolo poliziotto avesse paura di alzare la mano e uscire in quel traffico? Egli farebbe meglio a togliersi l'uniforme, riportare il distintivo, perché non sarà mai un poliziotto.

Neppure noi saremo mai dei credenti, fintanto che avremo paura di esercitare l'autorità che ci è stata data da Gesù Cristo. Noi abbiamo la vittoria. Non dobbiamo avere alcun... non dobbiamo combattere per la vittoria, abbiamo già la vittoria. Egli vinse per noi, non noi; Egli vinse per noi. Noi non siamo il Potente Vincitore, Egli è il Potente Vincitore.

Ora ricordate, domani sera, se piace al Signore, queste prime paio di sere...

È proprio una vergogna venire di corsa in una città come questa, e fare appena conoscenza, stringere le mani, e andarsene. E ciò—ciò non è giusto per la gente. Non è giusto per il ministero, certamente non lo è, perché il ministero è un po' sul lato fenomenale, e avete solo una sera o due, per, circa due sere, per presentarlo, poi iniziare a pregare per i malati. E la gente corre nella fila di preghiera, quasi non sapendo per che cosa vengono, proprio saltandoci dentro alla cieca. Dovrebbe essere esposto e mostrato Scritturalmente, Parola per Parola, che è il COSÌ DICE IL SIGNORE. E ciò è vero. Il Messaggio dell'ora per la Reale fedele Progenie di Abrahamo tramite Gesù Cristo.

Poiché noi siamo eredi con Abrahamo, secondo la promessa. Come siamo di Cristo, siamo Progenie di Abrahamo, e siamo eredi con lui della promessa, la Reale Progenie; non la progenie attraverso Isacco, quella era la naturale, tramite il sesso. Gesù era la—la Progenie senza il sesso. Egli era il... Egli era Dio Stesso. Noi non siamo salvati tramite sangue Giudeo, e neppure siamo salvati tramite sangue Gentile. Egli non era né Giudeo né Gentile. Egli era Dio. Egli non era, niente meno che Dio. Vedete? Egli era...

Noi sappiamo che Egli fu concepito in un grembo, una ver... di una vergine, Maria. Lei fu solo un'incubatrice. Lei non fece... l'ovulo non era suo, neppure, quello non era il suo ovulo, neppure era il germe di qualche uomo, o germe maschile; siccome l'emoglobina, che è nella cellula sanguigna, è nel sesso maschile; lo sappiamo. Una chioccia può deporre un

uovo, ma se non è stata con l'uccello maschio, non si schiuderà mai. Deve stare con l'uccello maschio, prima. Il maschio porta la—la cellula sanguigna, e la vita è nel sangue.

E Questo era Dio, Lui Stesso, il Quale, co—. . . Ora, il protestante crede che l'ovulo appartenesse a Maria. L'ovulo non può essere prodotto senza una sensazione. Quindi cosa fareste fare a Dio, allora? Vedete? Dio creò sia l'ovulo che la cellula del Sangue.

Egli era Dio, la carne di Dio. Noi abbiamo visto Dio, toccato con le nostre mani. “Senza controversia grande è il mistero della deità: poiché Dio fu manifestato in carne, visto da angeli, toccato qui nel mondo, ricevuto in Gloria”. Così, in ciò troviamo, ora, che Egli era Dio fatto carne. Egli fece un tabernacolo con noi. Egli—Egli cambiò la Sua grande posizione dall'essere il grande Eterno, come abbiamo detto ieri sera, Egli era l'attributo del Suo Stesso pensiero. Egli scese quaggiù, e divenne un Uomo per redimere l'uomo.

Ebbene, è la storia più amorevole. Non vedo come la gente possa rimanere peccatrice e—e—e sapere ciò: Come Dio divenne uno di noi. È illustrata così magnificamente qui, come mi piacerebbe predicarvela, in Ruth e Naomi: Come Egli divenne il—il Redentore Consanguineo, doveva essere un Redentore, e si doveva essere consanguinei. E come Dio, nello Spirito, non poteva essere nostro consanguineo, ed Egli divenne nostro consanguineo. Quando Dio fece l'uomo a Sua Stessa immagine, egli era un uomo di spirito, e non c'era nessuno che coltivasse il suolo. Allora, Egli lo mise sulla terra dopo. . . nei cinque sensi. Egli lo rese un animale con dentro lo Spirito di Dio. Ora, noi siamo vita animale. Lo sappiamo. Siamo mammiferi. Mammiferi, animali col sangue caldo. E allora, Dio scese nella forma di un uomo, come l'uomo prese la forma di Dio, allora Dio prese la forma di un uomo, per redimere l'uomo, redenti. Oh my, quale—quale immagine meravigliosa, come. . . Quale cosa magnifica noi abbiamo.

Ora, stasera, solo un breve servizio. Vi ho trattenuti a lungo ieri sera. Dopo le nove, ho notato che la gente ha iniziato, qualcuno si alza, cammina qui, esce. Ebbene, vedete, ciò disturba. Distrae dalla riunione. E quando lo fa, non è colpa vostra, forse dovevate prendere un autobus o altro, e dovete essere là. So cosa significa. Cercherò di sbrigarvi.

Ora, domani sera, se Dio vorrà, voglio prendere un testo evangelico e predicarvi domani sera, se piace al Signore.

Stasera, voglio leggere dalla Scrittura e prendere solo alcune citazioni, solo per creare uno sfondo. Perché, non comprendendo il Messaggio, e tutti voi, praticamente ognuno,

mi è estraneo, e non sapendo alcuna cosa del Messaggio, e allora non sapendo ciò di cui tutto questo si tratta, voi proprio vi avvicinate azzardatamente a ciò.

Voglio che lo comprendiate: È la promessa di Dio per questo giorno! I—i giorni di Wesley non funzionerebbero oggi. I giorni di Lutero . . . Qual era il problema con—con i luterani? I Wesley scoprirono di star vivendo nel bagliore della luce luterana e Dio suscitò Wesley. E qual era il problema—qual era il problema con Wesley? Essi stavano vivendo nel bagliore di Wesley, quando sorse la Pentecoste. Ora, qual è il problema con la Pentecoste? Vivono in un bagliore pentecostale.

Un bagliore è un riflesso di una luce, come un miraggio sulla strada. È dove c'era la luce e riflette la sua luce. Ciò fu la stessa cosa, che rigettarono Gesù. Stavano vivendo nel bagliore di un'altra luce, della luce della legge. E hanno rifiutato, oppure, mancato di vedere il Messia, quando i loro stessi profeti dissero esattamente cosa Egli avrebbe fatto, come Egli sarebbe stato identificato. E Lui era là, proprio esattamente nel modo in cui dissero che Egli sarebbe stato. Eppure mancarono di vederLo perché vivevano nel bagliore di un altro giorno.

Mi chiedo oggi, amici: "Oggi come vi identificherebbe la vostra condizione odierna con quei personaggi della Bibbia?" Ora, pensateci. Tutti quei farisei e sadducei e quei grandi gruppi religiosi, e come erano grandi e inamidati. Ora, pensate proprio. Da quale parte sareste stati se Gesù fosse sulla terra? Neppure, neanche una chiesa Lo avrebbe fatto entrare, nessuno, se non pochi amici. Ora, sapete che è profetizzato ancora negli ultimi giorni? È giusto.

E sapevate, anche, che in quel giorno Egli era considerato una persona senza educazione, illegittima? Lo sapevate? Sapevate che Egli era considerato un uomo fuori di testa? Un giorno, Egli disse ai discepoli (si guardò attorno, ce n'erano troppi con Lui), Egli disse: "Se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo, e non bevete il Suo Sangue, non avrete Vita in voi".

Ora, cosa pensate che un dottore o uno scienziato o—o qualche persona intelligente, intellettuale avrebbe pensato? "Quell'uomo è un vampiro e sta cercando di farci essere tutti dei vampiri. Bere sangue umano? Mangiare . . .?"

Egli non lo spiegò mai. Non doveva spiegarlo. Il vero, genuino, Seme predestinato lo afferrerà. (Lo mostrò in quella piccola donna di cui abbiamo parlato ieri sera; sebbene nella sua condizione, lei scoprì di cosa si trattava, velocemente.) Ed Egli disse (Allora Egli aveva settanta uomini che Egli chiamò, come, "discepoli")., Egli disse: "Che cosa direte quando vedrete il Figlio dell'uomo risalire da dove Egli è venuto?"

"Risalire? Noi abbiamo visto la culla in cui è stato cullato. Conosciamo sua madre. Conosciamo la mangiatoia dove è

nato. Noi veniamo dalla città. Egli pesca con noi, e così via. Chi è questo tizio? Ebbene, noi. . .” Ebbene, quello era troppo difficile da credere per loro, e se ne andarono.

Allora Egli disse ai dodici: “Ho scelto voi dodici, e uno di voi è un diavolo”. Allora Egli disse loro: “Non volete andarvene anche voi?” Ora, Egli non Lo spiegò mai. Egli non gli disse mai cos’era la Sua carne e cos’era il Suo Sangue. Egli non gli disse mai come era sceso e come sarebbe risalito. Ma osservate, per tutto il tempo, neppure quei discepoli potevano spiegare Ciò, ma Lo credevano. Non potevano spiegare Ciò. Essi erano ordinati a quella Vita. Non potevano spiegare Ciò.

Pietro disse: “Signore, da chi ce ne andremmo?” Conoscevano il Messaggio dell’ora; sapevano cosa doveva essere. Dissero: “Sappiamo che Tu, e Tu soltanto, hai la Parola di Vita’, non c’è altro luogo in cui possiamo andare”.

Dove potrei andare, in quale luogo oggi, se non andassi a Cristo, alla Bibbia? Egli è là—Egli è là—Egli è l’inesauribile Fonte di Dio; più Ne prendete, più diventa fresca e migliore.

Ora, se vorrete, vorrei leggere un piccolo testo stasera, oppure, leggere della Scrittura. E poi entreremo dritti nel messaggio (e cercheremo di essere fuori per le nove, o poco dopo, se possibile), e sarà di circa solo trenta, o trentacinque minuti.

Alziamoci, mentre volgiamo a San Matteo 12. Il 12° capitolo di San Matteo, iniziando con il 38° versetto, mentre riverentemente chiniamo i nostri cuori.

Allora alcuni degli Scribi e Farisei gli fecero motto, dicendo: Maestro, noi vorremmo veder da te un segno.

Ma egli, rispondendo, disse loro: La malvagia, e adultera generazione richiede un segno; ma. . . niun segno le sarà dato, se non il segno del profeta Giona.

Perciocché, siccome Giona fu tre giorni, e tre notti, nel ventre della balena, così sarà il Figliuol dell’uomo tre giorni, e tre notti, nel cuor della terra.

. . . Niniviti risorgeranno nel giudizio con questa generazione, . . . la condanneranno; perciocché essi si ravvidero alla predicazion di Giona; ed ecco qui uno che è più che Giona.

La regina del Mezzodì risusciterà nel giudizio con questa generazione, e la condannerà; perciocché ella venne dagli estremi termini della terra, per udir la sapienza di Salomone; ed ecco, qui è uno che è più che Salomone.

. . . ed ecco, qui è uno che è più che Salomone.

Preghiamo.

² Signore, *ecco* significa “alzare lo sguardo, porre attenzione”. Facci ricordare stasera, queste Parole, che, “È qui uno che è più grande di tutti”, il Signore Gesù Cristo, il Figlio di Dio. Chiediamo questa benedizione, che Egli prenda queste Parole e Le unga per i cuori delle persone, affinché possano avere fede, poi Si mostri vivente come Egli ha promesso di essere, “Ecco, Io sono sempre coi voi, fino alla fine del mondo, o all’adempimento”. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

³ Parleremo solo per alcuni momenti su: *Segni Scritturali Del Tempo*.

⁴ Ora, Gesù qui stava rimproverando quella generazione perché non avevano creduto al Suo segno Scritturale. Osservate questi farisei. Vennero da Lui e dissero: “Maestro, vorremmo veder da Te un segno”. Osservate la loro cecità. Il segno era già stato fatto e non lo avevano riconosciuto.

⁵ Sapete, io credo che un giorno il Rapimento avverrà e la gente non ne saprà nulla!

⁶ Gesù disse, in San Matteo all’11° capitolo, quando Giovanni era venuto a . . . Oppure, i suoi discepoli erano venuti a trovarLo, e ritornarono. Ed Egli disse: “Che cose siete andati a vedere? Una canna scossa dal vento, o un uomo con abiti sontuosi? O siete andati a vedere un profeta?” Egli disse: “Io vi dico in verità più che un profeta! Ora se potete riceverlo, ebbene, questi è colui di cui è detto tramite il—il profeta, dicendo: ‘Io mando il mio messaggero davanti al Mio volto’”.

⁷ Un giorno, i discepoli Gli chiesero, dissero, quando Egli stava parlando dell’essere il Figlio dell’uomo; egli disse: “Perché gli scribi dicono che Elia deve prima venire?”

⁸ Ora osservate, in Malachia al 3° capitolo, disse che: “Io manderò il Mio messaggero davanti al Mio volto”, Gesù si riferì a quella Scrittura. Non a Malachia 4, ora; quello è un altro momento. Vedete, una volta era Malachia 3, “Io mando il Mio messaggero davanti al Mio volto”.

⁹ Malachia 4, quando verrà, allora la terra sarà arsa, e i giusti cammineranno sulle ceneri, nel Millennio, e non abbiamo fatto ciò dopo la venuta di Giovanni. Ma avverrà dopo la venuta del messaggero degli ultimi giorni che volgerà i cuori della gente di nuovo al Vangelo originale, la Fede dei primi padri, il genere che avevano alla—nella nuova Chiesa a Gerusalemme. E ciò sarà restaurato negli ultimi giorni, al . . . Sarà in un esiguo gruppo, ma sarà lo stesso tipo di personaggio di Elia e Giovanni, entrambi amanti del deserto, “odiatori di donne”, e così via, e distruttori di denominazioni. E sarà lo stesso genere di persona, ma avrà la Verità, rivendicata, la Verità identificata. E promesso.

¹⁰ Ora, sappiamo che Gesù si girò e gli disse: “Elia è già venuto, e non lo avete riconosciuto”.

¹¹ Ora non sarebbe molto triste, uno di questi giorni, se trovassimo la chiesa nel periodo della tribolazione? Ora non sono qui per predicare dottrina. Non faccio ciò. Rispetto i miei fratelli. Ma se mi perdonerete, lasciatemi inserire questo solo un momento. Io, per me personalmente, certamente, io credo che la chiesa passa attraverso il periodo della tribolazione, ma non la Sposa. Uh—huh. La Sposa va a Casa. Vedete, Dio porta una Sposa fuori da una chiesa, come Egli portò una nazione fuori da un'altra nazione, in Egitto. Vedete? La Sposa, è il rimanente della progenie della donna, gli Eletti. È affar Suo dove mettere il modello, ma il rimanente è ciò che è tolto dal modello. La progenie della donna era nelle tenebre di fuori, giusto, ma non—non la Chiesa eletta. Essa, Essa è già giudicata e purificata, perché Essa è in Cristo. Non deve attraversare nessun'altra cosa. Gli altri devono attraversare il giudizio perché non erano dentro.

¹² Ora, uno di questi giorni, quella piccola minoranza: “Come fu ai giorni di Noè, dove otto anime vennero salvate dall'acqua, così sarà alla venuta del Figlio dell'uomo. Nei giorni di Lot, dove tre anime vennero salvate dal fuoco, così sarà alla venuta del Figlio dell'uomo”.

¹³ Stanno cercando qualche grande cosa universale, quando non c'è neanche nella Scrittura. Vedete? Uno di questi giorni, diranno: “Ebbene, pensavo che la Bibbia dicesse che la chiesa sfuggirà a questo?” La Sposa sfuggirà a questo.

¹⁴ E pensate solo, dopo Noè... “Come fu ai giorni di Noè”. Noè entrò nell'arca e la porta fu chiusa. Egli entrò il diciassette maggio, e la porta fu chiusa, e non piovve per sette giorni dopo che egli si trovava nell'arca. “E non lo sapevano”. Dio chiuse la porta.

¹⁵ E un giorno la porta della misericordia sarà chiusa. E la gente continuerà ad andare avanti pensando di essere salvata, e predicando, e così via, e la misericordia è già stata rifiutata per l'ultima volta, e non lo sapranno finché non sarà passato.

¹⁶ Ricordate, ci sono centinaia di persone che mancano, ogni giorno, che non si possono trovare o darne un resoconto, in tutto il mondo. “Uno sarà nel campo, Io ne prenderò uno, e nel... Due in un letto, e Io ne prenderò uno”. Universale, quindi non ne occorreranno molti per compiere quella fuga, quella Sposa rapita. Ricordate i segni.

¹⁷ Israele fece sempre affidamento sui loro segni invece che ai discorsi intellettuali. Dovevano farlo. Dio mandava loro profeti. I profeti facevano i segni.

18 E i segni, sempre quando c'è un segno, un segno Scritturale, ci deve essere una voce Scritturale che segue quel segno Scritturale. E deve essere tutto Scritturalmente, promesso.

19 Quindi, vedete, si entra in una consuetudine. Come Lutero sulla giustificazione, è ciò che egli sapeva; ecco tutto, erano soddisfatti, e andarono proprio nella loro dottrina. Ecco venire Wesley con la santificazione, andarono proprio oltre a ciò; poi egli si organizzò. Si fecero avanti i pentecostali con la restaurazione dei doni; ed essi si sono organizzati. E Dio continua ad andare avanti, proprio in avanti, sempre, vedete, per ogni giorno, ogni Epoca della Chiesa.

20 Avete una foto sbalorditiva là, stasera, che è in quel libro, di tre anni, come il Signore mi ha lasciato disegnarla su una lavagna, e mostrare come le Epoche della Chiesa sarebbero venute meno, e quando e come essi sarebbero andati su e giù. E appena ciò fu finito, quel grande Angelo del Signore, quella Luce, davanti a praticamente quante persone sono sedute qui, venne da un lato del muro, stando là. E la gente sveniva. E lo disegnò, da Se Stesso, sul muro. Tre anni dopo, la luna si oscurò e scomparve, proprio esattamente, nel giorno. . . appena prima che il papa, il primo papa, andasse a Roma.

21 E quando la chiesa e il concilio ecumenico sono pronti. . . Oh, fratello, sorella, non lasciatemi iniziare su ciò. Siamo proprio qui alla fine, ogni segno, ogni cosa posta proprio correttamente.

22 Dio dà dei segni, segni Scritturali, segni della Scrittura di una voce. Ricordate quando Mosè. . . Per che cosa è dato un segno? È per attirare l'attenzione. Un segno serve ad attirare l'attenzione. Allora se il segno non ha alcuna voce, allora il segno non è corretto. E se il segno manda la stessa vecchia voce ecclesiastica, quel segno non è da Dio, se quella voce non ha un cambiamento. E quel cambiamento deve essere un segno Scritturale, deve essere una voce Scritturale.

23 Diciamo, per esempio, la sua voce denominazionale ha seguito un certo segno; Dio non ha mai mandato ciò. Abbiamo avuto denominazioni per tutti questi anni. Deve essere qualcosa di diverso. Deve essere il COSÌ DICE IL SIGNORE nella Scrittura. Dio deve prometterlo tramite la Parola, e allora un segno serve ad attirare l'attenzione delle persone. E allora una voce segue il segno, quella è la dottrina che lo segue.

24 Gesù era un Uomo di buona reputazione. Egli era un giovane rabbi, il profeta di Galilea. Egli, quando Egli guariva i malati, e altro, Egli era un grande Uomo. Ma un giorno, si sedette, iniziò a parlare e dire loro, "Io e il Padre siamo uno". Quella era la voce che lo seguì. Oh, no, loro non volevano quello. Erano pronti per il segno, ma non volevano la voce. "Quando vedrete il Figlio dell'uomo ascendere da dove è

venuto”, non potevano vederlo affatto. Vedete? Ma quando la voce iniziò a seguire il segno, non volevano avere niente a che fare con ciò. Sempre un segno ed una voce!

²⁵ La ragione per cui Mosè si tolse i calzari, il segno attirò la sua attenzione. Egli guardò laggiù e vide ciò, quell'albero in fiamme.

²⁶ Ora, egli era un chimico. Egli era un grande scienziato. Gli era stata insegnata tutta la saggezza degli Egiziani. E loro facevano cose che noi oggi non possiamo fare, nella scienza; costruirono una piramide, sfingi, avevano liquidi per imbalsamare che non abbiamo, colori che non abbiamo. Era una civiltà più grande di, e più istruita di noi oggi. E Mosè era il loro maestro. E quando egli vide quell'albero che bruciava, che non si consumava, senza dubbio egli disse, my, nel suo cuore potrebbe aver detto: “Andrò lassù e prenderò alcune di quelle foglie e le porterò in laboratorio, e vedrò con quale sostanza chimica sono state spruzzate”. Se egli lo avesse fatto, la voce non gli avrebbe mai parlato.

²⁷ Non potete comprendere Dio. Dovete sedervi accanto a Lui e parlarne. Togliervi i calzari, come avvenne, deporre la vostra istruzione. Guardare dritto nella Sua Parola, e dire: “Non mi importa ciò che chiunque altro dica. Tu lo hai promesso qui per questo giorno, ed è la Verità”. Mosè si tolse i calzari.

²⁸ Osservate la voce che ne uscì. Se non fosse stata una voce Scritturale, Mosè non ci avrebbe creduto. Il segno attirò l'attenzione, e il segno doveva attirare l'attenzione del profeta.

²⁹ Un profeta, egli stesso, è un segno. Quando Dio manda un profeta, state attenti, il giudizio lo segue; l'ha sempre fatto, e sempre lo farà. Non c'è altro modo. E ciò—ciò passa proprio sopra le persone, e non lo riconoscono mai finché non è troppo lontano. Non sorprende che Gesù disse: “Voi costruite le tombe dei profeti, e le imbiancate, ma, e voi siete quelli che li hanno messi là dentro. E come fecero i vostri padri, così fate voi”. E lo fecero.

³⁰ Ora vediamo arrivare questa scena ora, vediamo Mosè sorgere qui. Ed egli vide quel pruno, e vi si avvicinò. Ed una voce ne uscì, disse: “Togliti i calzari, perché il terreno su cui ti trovi è santo”. Egli si tolse i calzari e si inginocchiò. Ed Egli disse: “Io sono il Dio di Abrahamo, Isacco, e Giacobbe”. Venne una voce Scritturale. “E ricordo la Mia promessa, e vedo l'afflizione del Mio popolo. Io ricordo la Mia promessa, e sto mandando te per compierla. E faccio di te la Mia voce”.

³¹ “E ti darò due segni. Ed uno sarà nella tua mano, e tu prenderai e volgerai un serpente in...o un bastone in un serpente”. E—e la cosa successiva, è mettere la mano sul seno, e la guarigione Divina. Disse: “Se non crederanno alla voce del primo segno, allora crederanno alla voce del secondo segno. E

se non lo faranno, allora prendi acqua dal fiume, versala sulla terra, e diventerà sangue. Significa, che allora il loro sangue vi si è già inzuppato. L'Egitto è finito”.

³² Noi abbiamo avuto il primo, ed il secondo. Mi chiedo se il prossimo non sarà un inzuppamento di sangue. Mi chiedo dove ci troviamo, stasera? Voci e segni, Dio che dà quei segni. No, proprio—proprio pensate come le cose che abbiamo visto compiute, Voci Scritturali, l'interpretazione.

³³ Ora in questo grande bagliore sotto cui sono poste le persone, i loro occhi abbagliati, “Io appartengo a *questo*. Io appartengo a *quello*”. Questo non ha niente a che fare con Dio più di qualsiasi altra cosa, affatto.

³⁴ Dio in ogni generazione ha mandato i Suoi segni. Gesù disse, che prima della Sua Venuta Egli avrebbe mostrato segni, prima della Sua Venuta. La gente è sempre, ricordate, tenuta a credere ai segni Scritturali. Devono essere segni Scritturali identificati. Dio sempre. . .

³⁵ Come ho detto ieri sera, la chiesa confonde le cose ed esce, allora Egli unge una sola persona. Ogni uomo è diverso dall'altro. Egli ne unge uno solo. Dio è uno, e così Egli unge una persona. Egli non ha mai usato un gruppo. Egli ne usa uno solo; l'ha sempre fatto. Egli non cambia mai il Suo agire. Ne usa uno solo. E manda avanti quello, a predicare un Messaggio. È rigettato, categoricamente; ma tutti coloro che verranno, verranno, da quella generazione. Prima veglia, seconda, terza, quarta, quinta, sesta, poi la settimana, e poi viene lo Sposo. E noi ci troviamo nella settimana.

³⁶ E troviamo queste chiese denominazionali che corrono. . . E io mi sono vergognato di questi, voi Uomini d'Affari Cristiani, l'altra sera, che avete messo in quel libro, il libro degli Uomini d'Affari, “Il Santo Padre *Così e così*”. Non sapete voi gente pentecostale che noi “non dovremmo chiamare nessun uomo, ‘Padre’, su questa terra”? Questo mostra che qualche genere di bagliore ha accecato i vostri occhi. Sì. E non capite, quella gente, la Bibbia disse, quando il—quando questo rimanente “la vergine addormentata venne per comprare Olio”, che non lo ottennero? Potrebbero aver danzato nello Spirito, parlato in lingue. Ma ho visto diavoli far questo; ciò non ha niente a che fare con questo. Sto parlando dello Spirito Santo, lo Spirito Santo della Bibbia.

³⁷ Li ho visti come si comportavano nei campi dei pagani. Sono stato attorno al mondo sette volte, in tutti—in tutti i generi di pagani, e circa centinaia di migliaia, quasi centocinquantamila persone e, sì, o cinquantamila persone riunite in una volta. E trovate come queglii stregoni ed ogni cosa vi sfidano in questo. Farestes meglio a sapere di cosa state parlando. Farestes meglio a non avere soltanto un discorso

intellettuale. Farestes meglio ad essere in grado, tramite Dio, di sostenere ciò di cui state parlando, o non uscite là nel campo. Vi faranno imbarazzare.

³⁸ Ma, ricordate, il nostro Dio è ancora il Dio di Elia. Egli è ancora il Dio che è sempre stato. Egli è ancora lo stesso Dio. Si muove nello stesso ciclo. Fa la stessa cosa. Egli è lo stesso ieri, oggi, ed in eterno. Li ho visti trovarsi ammutoliti, paralizzati, e portati fuori dal campo. Dio rimane ancora Dio. Notate, ora, Gesù ci disse che queste cose sarebbero avvenute negli ultimi giorni, e le troviamo proprio esattamente come i segni della Sua Venuta. Ogni cosa!

³⁹ Siamo tutti d'accordo di essere alla fine del mondo. Ma quando Egli inizia a scendere verso la Chiesa, e le cose che Egli farà per la Chiesa, il Corpo, la Sposa negli ultimi giorni, allora arricciamo il naso e ci allontaniamo. Vedete, deve proprio essere in quel modo. Il mondo storce il naso a Questo. Cercano di ignorare Ciò.

⁴⁰ Osservate questi programmi televisivi qui, dove troppa gente pentecostale rimane a casa il mercoledì sera per guardare *A Noi Piace Sucy*, un agire immorale di qualche donna sposata quattro o cinque volte, o qualche uomo, e amate ciò più della vostra Chie-... il vostro Cristo. Non sorprende che non possiamo avere un risveglio, non sorprende che abbiamo una tale cosa, quando l'amore del mondo è maggiore dell'amore di Dio che è nel vostro cuore.

⁴¹ Oh, noi possiamo avvicinarci e prendere una decisione, mettere il nostro nome sul libro, e uscire e vivere come il mondo. Ecco cosa vuole il mondo. Ecco cosa vuole la chiesa. Vuole mantenere la confessione, e credere di essere Cristiano, e vivere in qualsiasi modo si voglia. Non preoccupatevi, avrete la possibilità di farlo nel concilio ecumenico. Vi faranno fare ogni cosa vogliate fare.

⁴² Ma, ricordate, la Sposa sarà chiamata fuori, separata e diversa, riempita, nata dallo Spirito Santo, lavata nel Sangue dell'Agnello. Lei si asterrà da ogni cosa che è peccaminosa, vicino a suo Marito. Lei è una casta vergine, pura, per la Parola. La Parola e lei sono la stessa cosa. Come un uomo e sua moglie diventano uno, nell'unione, così fa la vera genuina Chiesa di Dio. Quando egli entra in Cristo, puntualizza la Bibbia con un "amen", ogni promessa. Non fa differenza ciò che dice la denominazione. L'anima che è nel credente, la puntualizza, perché è la Parola in lui che parla francamente.

⁴³ "La Parola è più acuta di una spada a due tagli, giudice dei pensieri e degli intenti del cuore". La Bibbia dice così. Ecco come è rivendicata e conosciuta.

⁴⁴ Nota, fratello mio, nota. È un peccato il non vedere queste cose. Gesù ne parlò.

45 Egli era il loro segno Scritturale, e loro non Lo riconobbero. Egli era esattamente il segno Scritturale. Egli disse loro d'esserlo. Disse: "Investigate le Scritture. In Esse voi pensate di avere Vita Eterna, ed Esse sono quelle che testimoniano di Me. Se non faccio le opere del Padre Mio, non credetelo".

46 Ognuno ha la sua personale interpretazione. Ogni denominazione ha questi seminari, un mucchio di predicatori schiusi sotto un'incubatrice. Mi ha sempre fatto pena un pulcino da incubatrice, non ha mamma; non importa quanto pigoli, non ha avuto una mamma. Ecco come queste macchine sfornano membri del clero, qualche volta non sanno di Dio più di ciò che un ottentotto sa di una notte egiziana, o un coniglio dell'indossare scarpe da neve.

47 Ciò di cui abbiamo bisogno è un predicatore con esperienza che sia stato dietro il deserto, al punto che sia rimasto in quel luogo sotto Dio finché la Colonna di Fuoco sia scesa davanti a lui come fece con Mosè, e nessuno potrà toglierglielo via. Egli si trovava là quando accadde. Ora questo è vero. Di nuovo a Dio, e di nuovo alla Sua Bibbia!

48 Gesù disse: "Se aveste conosciuto Me, avreste conosciuto il Mio giorno".

49 Ognuno ha la sua propria interpretazione. I metodisti hanno la loro. Battisti, presbiteriani, pentecostali, tutti loro hanno la loro interpretazione. Ma la Bibbia dice, che, "La Parola di Dio non è di personale interpretazione".

50 Qual è la Sua interpretazione, allora? Egli compie la Sua Propria interpretazione. Egli disse: "Sia la luce", e la luce fu. Questo non ha bisogno di interpretazione. Egli disse: "Una vergine concepirà", e lo fece. Questo non ha bisogno di alcuna interpretazione.

51 Egli disse: "Negli ultimi giorni, Egli verserebbe il Suo Spirito sopra ogni carne", e lo ha fatto. Questo non ha bisogno di interpretazione. È già fatto, proprio in faccia ai critici che hanno detto che non poteva essere fatto. Dio l'ha fatto, ugualmente, perché Egli sta interpretando la Sua Parola.

52 Egli lo disse: "Come fu ai giorni di Sodoma, così sarà al tempo della fine, quando il Figlio dell'uomo sarà rivelato". Ed Egli lo fece. Non c'è bisogno di alcuna interpretazione. Essa interpreta Se Stessa, tutte queste promesse che Egli ha fatto.

53 Egli disse: "Colui che crede in Me, le opere che faccio Io, le cose che faccio Io, le farà pure Lui". Non ha bisogno di alcuna interpretazione, Egli proprio lo compie. Ecco tutto. Se... "Io sono la Vite, e voi siete i tralci". La stessa Vita che è nella Vite è nei tralci, lo stesso tralcio che è uscito al Giorno di Pentecoste.

54 L'altro giorno ero in piedi ed ho osservato una cosa misteriosa da vedere. Un mio buon amico, e un amico di Jack

Moore. John Sharrit, il Signore lo ha benedetto, nella prima parte del ministero. Non aveva figli. Lavorava per venticinque centesimi l'ora, rompendo cemento sulla strada. Venne ad una riunione, il Signore l'ha benedetto; ha avuto cinque figli, ed ora possiede metà Phoenix. Dona quasi due o tre milioni, ogni anno, al Signore. Mi trovavo nella sua fattoria, non molto tempo fa, una di esse, dove aveva millecinquecento messicani che lavoravano costantemente. E un'intera contea di solo cotone, patate, paese dopo paese. Egli li possiede, lui stesso, e quindici anni fa prendeva venticinque centesimi all'ora, per rompere il cemento. Egli confidò in Dio.

55 Stavo osservando uno dei suoi alberi, e aveva su di esso così tanti differenti tipi di frutta. Ha grandi frutteti di agrumi. E dissi: "Fratello Sharrit, che ne è di quell'albero là?"

Disse: "Fratello Branham, quello ha ogni genere di frutto su di esso".

56 Dissi: "Ebbene, ha limoni, ha...Vedo dei mandarini, dei mapo. Vedo dei limoni, pompelmi, e arance". Dissi: "Che genere di albero è quello?"

Disse: "Un arancio".

Dissi: "Un arancio? Con tutti quelli sopra?"

Disse: "Sì, sono innestati. Sono inseriti là".

E dissi: "Oh, vedo. È ciò che chiamate innestare?"

57 Disse: "Sì, Fratello Branham". Spiegò come lo avevano fatto, in certi periodi dell'anno, come hanno innestato questo ramo.

58 Dissi: "Ora, l'anno prossimo, non ci sarà alcun mandarino, non ci sarà alcun mapo, non ci sarà alcun altro frutto se non arance".

59 Disse: "Oh, no. No, no". Disse: "Il pompelmo verrà fuori, la vite del pompelmo porterà una vite del pompelmo, un pompelmo. Il mandarino porterà un mandarino. Il limone porterà un limone".

"Ebbene", dissi, "che genere di albero è quello?"

Egli disse: "Un arancio", disse.

60 "Ma se quell'arancio metterà un altro ramo", dissi, "cosa porterà?"

Disse: "Un'arancia".

Dissi: "Comprendo". Oh, sì. Perché? Sono tutti agrumi.

61 Tutti dichiariamo di essere in Cristo. Ma quando entriamo Là, con un credo della denominazione, viviamo di Ciò. È giusto. Ma se quell'Albero metterà fuori un altro ramo, ne verrà scritto al seguito un altro Libro di Atti. Sarà com'era

il primo ramo, che venne fuori. Sarà riempito dello Spirito Santo, ispirato dallo Spirito Santo, lo Spirito Santo! Non ci saranno credi al riguardo. Sarà una Parola.

⁶² Molti di voi ricevono i miei nastri, avete il Messaggio su *L'albero Della Sposa*. Il frutto è proprio in cima, perché le Luci della sera lo—lo facciamo maturare. Ora, e le Luci della sera stanno facendo maturare il frutto in questo tempo.

⁶³ Ora, scopriamo che loro avrebbero dovuto riconoscerLo, ma non Lo riconobbero. Così è al nostro tempo, loro non Lo riconoscono. Gesù qui si riferiva... Velocemente ora, così possiamo arrivare al Messaggio. Gesù si stava riferendo di nuovo, ed Egli aveva fatto segni, mostrando loro di essere il Messia, esattamente ciò che il Messia era supposto fare, compiendo il segno Messianico. Oh, molti di loro, l'abbiamo preso ieri sera, lo credettero.

⁶⁴ Scopriamo che la—la donna al pozzo, lei non aveva istruzione. Lei era di cattiva fama. Ma appena vide quel segno, disse: “Signore, io vedo che Tu sei un profeta. E so che quando il Messia verrà, ed Egli farà questo”.

Egli disse: “Io che ti parlo son d'Esso”.

⁶⁵ E quando lei entrò nella città di Sicar, e disse loro tutte le cose che Egli aveva fatto, disse: “Venite, vedete un Uomo il Quale mi ha detto ciò che ho fatto. Non è questo il vero Messia?” E la Bibbia disse... Egli non lo fece più, ma Gli credettero, a Lui, per la testimonianza di una donna di cattiva fama. Ora parlate del sorgere nei giorni di Giona e condannare questa generazione?

⁶⁶ Notate, troviamo, allora, Natanaele, Pietro, e altri, che credettero. Vediamo il cieco Bartimeo.

⁶⁷ Vediamo il piccolo Zaccheo su un albero, nascosto. “Gesù”, disse, “Egli non mi vedrà mai quassù”.

⁶⁸ E Gesù si fermò proprio sotto l'albero, e alzò gli occhi e disse: “Zaccheo, scendi”. Egli era la Parola, e la Parola discerne il pensiero che è nel cuore.

⁶⁹ E i farisei e gli studenti di quel giorno, La condannarono, perché Essa non aveva dentro la raffinatezza e lo splendore dell'ecclesiastico. Essa non aveva il punto di vista educativo che avrebbe dovuto avere. Non aveva la decorazione e—e la roba che l'ecclesiastico avrebbe dovuto avere, con indosso un grande cappuccio, un collare rigirato, e qualcos'altro, con qualche genere di—di—di parole che potrebbe dire, per essere al di sopra della gente comune.

⁷⁰ E la Bibbia disse: “La gente comune Lo ascoltava con gioia”. Egli parlava la lingua comune. Viveva la vita di un uomo comune.

⁷¹ Poi troviamo che facendo questo, scopriamo cosa è accaduto. Ora loro non potevano crederlo, e dissero: “Quest'uomo è

Belzebù. È uno spirito immondo”. In altre parole, “Egli ha o la telepatia mentale o—o ha... Egli, Egli è un chiromante di qualche genere”. E chiunque sa che ciò è dal diavolo, ed è imitazione. E quindi scopriamo che poi essi Lo condannarono.

Allora egli era là, disse: “Maestro, mostraci un segno”.

⁷² Come si rivolse a loro? Egli disse: “Una malvagia e adultera generazione chiede dei segni”. Ora osservate, “Una malvagia e adultera generazione”. Egli stava profetizzando. Disse: “E lo riceveranno, la generazione malvagia ed adultera”. E se quella non è la generazione in cui viviamo, non so perché. Ricordate, ogni profezia ha un significato composto.

⁷³ Andate là in Matteo, il 3° capitolo, dove Essa disse: “Io ho chiamato il Mio Figliuolo fuori di Egitto”. Scorrete la referenza finché troverete che Egli stava parlando di Giacobbe, Suo figlio. Ma anche Suo Figlio più grande, Gesù, Egli aveva chiamato fuori di Egitto.

⁷⁴ Ora là dentro troviamo, “Una generazione malvagia e adultera chiede un segno, e lo avranno, perché la generazione malvagia e adultera vedrà il segno della resurrezione. Come Giona fu nella—la pancia della balena tre giorni e tre notti, così il Figlio dell’uomo dovrà essere nel cuor della terra, poi Egli risorgerà”. Sono passati duemila anni, e abbiamo un’altra generazione malvagia e adultera. E stanno ricevendo il segno del Cristo risorto, vivente in mezzo a noi, dopo millenovecento anni! Egli è lo stesso ieri, oggi, ed in eterno.

⁷⁵ Giona, lo conosciamo, sappiamo che egli era un profeta. Molti di loro si riferiscono a lui come a un—un fuggiasco. Egli non lo era. “I gius—. . . i passi del giusto sono guidati dal Signore”. Stavo leggendo un libro non molto tempo fa. Egli andò a Tarsis, o si avviò per farlo, invece che Ninive, ma ciò era tutto nel piano di Dio. “I passi del giusto”. Perché, qualche volta vi accade del male, o qualcosa.

⁷⁶ Era così con Giobbe. Egli non era. . . Giobbe era l’uomo migliore del paese, nei suoi giorni, l’uomo migliore che Dio potesse trovare, eppure guardate cosa gli accadde. Egli non lo stava castigando. Egli lo stava provando. Egli stava dimostrando a Satana che Egli aveva qualcuno che Gli avrebbe creduto nonostante la difficoltà.

⁷⁷ Così Giona era la stessa cosa. E lo troviamo sulla sua strada per Ninive, ed egli prese una nave per Tarsis, e allora egli. . . E il mare si ingrossò, ed egli dormiva. Disse loro: “Legatemi mani e piedi, e gettatemi fuori, perché io sono la causa di ciò”. E quando lo gettarono fuori, una grande balena stava nuotando nelle acque intorno, in cerca di cibo, e inghiottì questo profeta.

⁷⁸ Ricordo, non molto tempo fa, a Louisville, Kentucky, dove una volta vivevo dall’altra parte del fiume in Indiana. Avevano

là una balena, su un—su un vagone. Un piccolo Ricky che aveva più intelligenza di quella che sapeva controllare, disse: “Ora avete sentito la vecchia favola della balena che inghiotte Giona”. Egli prese una palla da baseball, la portò nell’esofago della—della balena, e disse: “Osservate qui”. Disse: “È, nemmeno una palla da baseball ci passerà”. Disse: “La vecchia favola di—di Giona inghiottito da una balena”, disse, “solo una favola”. Quello era troppo perché lo potessi sopportare.

⁷⁹ Dissi: “Aspetti un minuto, signore”. Egli lo spiegò, disse come era impossibile per un uomo entrare in quella gola. Dissi: “Lei manca di leggere la Scrittura, signore. E quella non è una favola. È la verità”.

Mi osservò e disse: “Chi sei tu?”

Dissi: “Sono il Reverendo Branham, proprio dall'altra parte del fiume”.

Disse: “Oh, capisco, un predicatore che crede ciò”.

Dissi: “Con tutto il mio cuore, con tutto il mio cuore”.

⁸⁰ E lui disse: “Ebbene, sapete”, disse, “guardi qui, signore, non disputando. E io—io ammiro la sua posizione, e così via, ma”, disse, “scientificamente”, disse, “non potrebbe mettere a fatica la mano di un uomo nella sua gola”.

⁸¹ Dissi: “Signore, lei non legge correttamente la Scrittura. La Bibbia disse che era un ‘pesce preparato’ in modo speciale. È giusto. Dio disse che Egli ‘aveva preparato un pesce’. Era una cosa speciale”.

⁸² Credo che ciò che Dio dice è la verità. Questo è una cosa speciale. Si strofinò su e giù il naso, con indosso gli occhiali, due o tre volte, e proseguì con la lezione. Una cosa spec—. . . E ognuno rise. Era un pesce speciale. Dio aveva preparato un pesce per inghiottire Giona. My! Lo credo con tutto il mio cuore. Ora, scopriamo, che sul suo. . . Egli lo inghiottì.

⁸³ Qualsiasi cosa, un pesce, dopo aver mangiato, scende proprio giù sul fondale. Date da mangiare al vostro piccolo pesce rosso e osservate cosa avviene. Scendono proprio sul fondo del piccolo contenitore in cui li tenete, e riposano le loro piccole pinne sul fondo. La loro piccola pancia è piena, e così sono laggiù che riposano.

⁸⁴ Quindi quando questo grande pesce inghiottì Giona, egli dev'essere sceso sul fondo, per riposare, lontano dalle onde e lontano dalla tempesta. Egli si guardava attorno nel risveglio, per vedere cosa potesse trovare; e il risveglio sul mare, sapete, i venti che sferzano su e giù. Così egli trovò questo predicatore e lo inghiottì, e scese giù sul fondo.

⁸⁵ Ora qui, Giona quaggiù nella pancia di questa balena, con le mani e i piedi legati, posto nel vomito della balena.

⁸⁶ Ora ho spesso sentito la gente dire: “Si è pregato per me ieri sera, e—e la mia mano non sta meglio. È ancora storpia. Ho ancora il mal di pancia. I miei occhi, non vedo ancora bene”. Oh, my! Poi vi lamentate di Giona? My!

⁸⁷ Se qualcuno ha mai avuto un caso di sintomi, avrebbe dovuto averlo lui. Se guardava da *questa* parte, c’era la pancia della balena; da *quella* parte, c’era la pancia della balena. Ovunque guardasse c’era la pancia della balena, e le sue mani erano legate dietro di lui. Egli era nella—la pancia della balena, sul fondale del mare, probabilmente a quaranta braccia di profondità, sul fondale del mare. Ora parlate di sintomi! E poi lo chiamate uno sviato.

⁸⁸ Ma sapete cosa disse lui? “Esse sono vanità di menzogna. Non le guarderò nemmeno. Ma ancora una volta io volgerò lo sguardo al Tuo santo tempio, Signore”.

⁸⁹ Ora, Giona sapeva che quando Salomone consacrò il tempio, pregò e disse: “Signore, se il Tuo popolo sarà in difficoltà da qualche parte, e volgerà lo sguardo a questo santo luogo, allora ascolterai dal Cielo”. Ed egli aveva tutta quella fiducia nella preghiera di un uomo che si era sviato, che aveva fatto una preghiera. Quanto più. . .

⁹⁰ Non c’è nessuno di noi in quella condizione, stasera. Non c’è nessuno di noi con quel genere di sintomi. E poi guardiamo ai nostri sintomi? Perché? Perché? Se egli potè avere così tanta fiducia nella preghiera di un uomo che si era sviato. . . E a noi viene chiesto di guardare al Cielo, dove Gesù siede alla destra della Maestà in Alto, in un Tempio non fatto da mani. Egli Si aspetta Là di intercedere per la vostra confessione. Quanto più dovremmo noi ignorare i nostri sintomi, e, “Ancora una volta io guarderò alla Tua santa promessa, Signore!” Oh, my, quando vediamo Dio sulla scena!

⁹¹ Ora scopriamo che, Giona, dissero che questa balena lo trasportò lì dentro per tre giorni e tre notti, lo riportò di nuovo indietro, fece il percorso inverso, ritornò. Ed ora la gente di Ninive era, erano diventati come il resto del mondo ora. Il loro grande mondo commerciale, la loro industria era la pesca, e tutti gli uomini pescavano. E adoravano idoli, e la balena era il dio del mare. E un giorno, circa alle undici, mentre erano tutti fuori a pescare, ecco arrivare il dio del mare, e srotolò fuori la lingua, e il profeta uscì camminando dalla passerella. Non sorprende che si ravvidero. Uh—huh. Vedete? C’era un segno. Quello era un segno.

⁹² Qual era la voce? Qual era la voce, “Vedete ragazzi cosa io posso fare?” No. “Ravvedetevi, o in quaranta giorni Dio distruggerà il posto”. Il segno e la voce. La voce che seguì il segno, “Ravvedetevi!”

⁹³ Egli disse: “E quella gente che non distingueva la destra dalla sinistra, si era ravveduta alla predicazione di Giona, e

qui è uno che è più grande di Giona”. Vedete? Allora Egli disse: “La regina del Mezzodi sorgerà nella... la sua gener... con questa generazione, e la condannerà; perché lei venne dagli estremi confini della terra per udire la saggezza di Salomone, e qui è uno che è più grande di Salomone”. Ora quando...

⁹⁴ Chiudendo, dico questo. Quando Dio manda un dono sulla terra, un segno—dono, e la gente lo crede, è uno dei periodi più gloriosi in cui la gente sia mai vissuta. Ma quando Egli manda un segno ed è rigettato, quella generazione va nel caos. L’ha sempre fatto. E se la gente dell’America, stasera, ricevesse il segno di Dio in questi ultimi giorni?

⁹⁵ Ebbene, stiamo parlando di andare a Fort Knox e spostare il governo laggiù, e scavare giù nel terreno. Ebbene, quelle bombe russe vanno a forse cento, duecento iarde [circa 90, 180 m] di profondità nel suolo, e lo fa scoppiare per centocinquanta miglia [circa 240 km], ebbene, la concussione scenderebbe fino alla—alla lava. Non siete al sicuro da nessuna parte sulla terra. C’è solo una sicurezza, essa è nelle braccia di Gesù Cristo. Egli è il nostro rifugio.

⁹⁶ Ma e se noi, stasera, come americani, e tutti noi confidiamo nel dono che Dio ci ha dato, lo Spirito Santo, negli ultimi giorni? Ebbene, ogni nazione ci temerebbe, come fecero ai giorni di Salomone.

⁹⁷ Dio diede un dono a Salomone, e tutta l’intera chiesa, ognuno, lo credette. Quello era il millennio per i Giudei. Quello era il millennio dell’Antico Testamento, nei giorni di Salomone, una prefigurazione del Millennio che deve venire. L’epoca d’oro dei Giudei! Notate, nessuno fece guerra con loro. Li temevano, perché sapevano che il loro Dio era reale. Perché, Lo avevano in loro presenza, e il popolo era di un sol cuore e un unico accordo. Ebbene, la fama si sparse dappertutto. Dovunque, e si sentiva: “Oh, che grande cosa, che grande Dio ha Israele, un Dio vivente!”

⁹⁸ E la sua fama scese giù fino a Saba. Misuratelo sulla mappa e vedete quanto è distante. C’era una piccola regina laggiù, che aveva iniziato ad essere affamata nel suo cuore di Dio. Ogni volta che avesse sentito qualcuno, una delle carovane fosse passata, lei avrebbe detto: “Siete passati per la Palestina?”

“Sì”.

“Ditemi di quel grande risveglio che sta avendo luogo lassù”.

E ognuno avrebbe detto: “Oh, è meraviglioso!”

“L’avete visto?”

“Sì”.

“Com’è?”

⁹⁹ “Oh, quel grande Dio che essi servono è sceso e vive in uno dei Suoi servitori, e lo hanno fatto re. Ebbene, egli può discernere. Egli conosce proprio i pensieri che sono nel tuo cuore. E, sai, dicono che, ‘Dio è la Parola, e la Parola è Dio, e la Parola discerne i pensieri che sono nel cuore’. E la saggezza di quell’uomo va oltre qualsiasi cosa di cui si abbia mai sentito. Egli può discernere e sapere anche i pensieri che stai pensando. Oh, è un risveglio meraviglioso che essi hanno lassù”.

¹⁰⁰ E sapete, “La fede viene dall’udire, l’udire per la Parola di Dio”, la promessa di Dio.

¹⁰¹ E questa piccola regina iniziò ad essere affamata, e voleva andare a questo risveglio. Ora lei aveva molto con cui confrontarsi. Ora, per prima cosa, lei era una pagana. Lei avrebbe dovuto andare dal suo sacerdote, per chiedere se potesse partire. Lei era una regina. Era dei dignitari, delle celebrità.

¹⁰² Ora, senza dubbio lei salì dal sommo sacerdote, e lei disse: “Grande santo padre, ho appreso che c’è un risveglio su in Israele, e stanno avendo un grandioso tempo lassù. E il loro Dio è vivente e sta facendo grandi segni e prodigi, di cui noi non abbiamo mai visto cosa simile, e udito cosa simile. Ad ogni carovana, io chiedo, ed essi dicono che è meraviglioso. Posso avere il permesso dalla mia denominazione, e andare in visita?”

¹⁰³ Posso immaginarlo, “Noi non dobbiamo cooperare in quella riunione, quindi faresti meglio a restarne lontana”. Vedete? Sapete, l’uomo muore, ma non gli spiriti. Vedete? Quindi troviamo, che, “No, faresti meglio a starne lontana. Noi non dobbiamo cooperare con ciò”.

“Ebbene, ora, guarda, santo padre, io comprendo . . .”

¹⁰⁴ “Ora osserva qui! Se stesse avvenendo qualcosa, starebbe accadendo tra di noi. La nostra chiesa lo avrebbe”. Oh, my! “E sì eccoLo qui. Noi, noi Lo avremmo proprio qui”.

¹⁰⁵ Posso sentire quella piccola regina dire, alzarsi. Mi piace il suo coraggio. Lei si alzò e disse: “Io ho visto questi idolo stare qui per anni, vi ho sentito stare dietro il pulpito e predicare di qualche dio che era, qualche dio che era. La mia bis—bis—bisnonna sentì la stessa storia, e non c’è stato nessun movimento in nessun tempo. Mi dicono che c’è un Dio vivente che vive tra di loro, qualcosa che è genuino. Voglio vederlo”.

¹⁰⁶ “Ora, osserva! Se tu vai, sai che cosa farai, ti stai associando con un mucchio di gente, sai. Sai, hanno tutta questa ‘apertura del Mar Rosso’ e tutto quel genere di roba. Faresti meglio a non andare. Perché, se lo farai . . .”

“Ebbene, io andrò, comunque”.

“Toglieremo subito il tuo nome dal libro”.

107 “Ebbene, toglietelo dal libro”. Quando una persona inizia ad avere fame e sete di Dio, non c’è libro al mondo che possa tenerli, perché sono alla ricerca di un Libro. “Togliete il mio nome se volete. Io andrò, comunque. Io ho sentito che c’è un Dio vivente, che ha della realtà. Io andrò a scoprire cos’è, così potreste pure togliere il mio nome da esso”.

108 Ora lei aveva molto con cui confrontarsi. Ora, ricordate, lei prese una decisione. Prese tutti i rotoli, per leggere che cos’era Geova. Ora, ecco una donna intelligente.

109 Non andate con la supposizione di qualcun altro. Andate proprio con ciò che la Bibbia dice che Egli è. Prendete ciò che Egli dice di essere. Scoprite cosa Egli è, se Egli vive oppure no. Non quello che qualche studente ha detto in merito; ma ciò che Egli disse, Lui Stesso, di Se Stesso, ciò che Egli ha promesso.

110 E lei iniziò a leggere. Ora, lei ebbe una—un’idea veramente buona. Lei disse: “Io porterò molti doni, e li porterò. E se ciò è la verità, io la finanzierò. Se quella non è la verità, io posso riportare indietro i miei soldi”.

111 Lei potrebbe insegnare qualcosa alla gente pentecostale! Finanziare programmi radio che ridono della stessa cosa in cui voi credete, ed eppure voi li finanziate. Lasciate—lasciate il vostro... Meglio non dica niente su questo. Ne sapete abbastanza, comunque. Sono affari dei vostri predicatori. Notate. Ma è una vergogna.

112 Lei disse: “Se non è reale, io porterò indietro i miei doni”. Così li mise su un cammello. Ricordate, osservate con cosa si confrontò. C’era una lunga distanza. Sapete quanto serve? Lei doveva andare con un cammello. Sapete quanto tempo serve? Servono novanta giorni. Tre mesi, sul dorso di un cammello, non in una Cadillac con l’aria condizionata. No, no. Tre giorni, e sul dorso di un cammello.

113 Non stupisce che Gesù disse: “Lei sorgerà in Giudizio con questa generazione, la condannerà”. Ci sono persone, a Birmingham, che non attraverserebbero la strada per vedere la stessa cosa. Autobus, macchine, aerei, ed ogni altra cosa nel nostro giorno! Non stupisce, quando essi sorgeranno, essi condanneranno questa generazione. Sissignore. Perché, uno che è più grande di Salomone è qui, lo Spirito Santo Stesso. Notate.

114 Scopriamo, allora, che c’è un altro pensiero. Osservate. Ed ora i figli di Ismaele erano nel deserto, ed erano veloci cavalieri, my, ed erano predoni. Ebbene, lei aveva tutto quel denaro lassù! Che cosa? Il suo piccolo gruppo di eunuchi, le guardie che aveva, e alcune ancelle; li avrebbero proprio tagliati, fatti a pezzi, e preso il tesoro e proseguendo come niente.

115 Ma, sapete, c’è qualcosa riguardo, quando il vostro cuore inizia ad aver fame di trovare una realtà di Dio, non

c'è pericolo sul cammino. Voi non vedete alcun pericolo. Non vedete alcun fallimento. Dite: "Ebbene, starò meglio?" Non c'è nessun dubbio nella vostra mente. La fede genuina si ancora, non c'è niente che la farà muovere. Rimane proprio là.

116 Lei non pensò mai al pericolo che era posto davanti. C'era solo una cosa che aveva, un—un solo obbiettivo che aveva, una sola cosa che voleva raggiungere. E il suo motivo era giusto, così andò alla ricerca di ciò, perché il suo cuore era affamato e assetato. "Benedetti coloro che sono affamati e assetati di giustizia, perché saranno saziati". È giusto.

117 Osservatela ora mentre inizia ad attraversare il deserto, probabilmente viaggiando di notte, riposando di giorno in qualche oasi, leggendo quelle Scritture. Finalmente, lei arrivò al portico di Salomone. Quando lo fece, fuori nel—nella... Nella corte, lei scaricò i cammelli e montò la sua tenda.

118 Ora, lei non venne come alcune persone, alcune persone oggi. Lei non è... Eccone la versione del 1964. "Sento che stanno facendo la... Dicono che il Signore sta facendo questo. Io scenderò, e la prima parola detta contro ciò che credo, me ne andrò subito fuori dalla porta". Vedete? Vedete?

119 Ma non lei. Lei portò la Parola e si sedette. Sarebbe rimasta finché sarebbe stata effettivamente convinta. Lei non avrebbe controllato le sue stesse idee. Lei avrebbe controllato la Parola.

120 Così entrò. Immagino, il primo giorno, lei si sedette, molto in fondo. E le trombe suonarono, e le campane rintoccarono, e—e tutti i cantori iniziarono a cantare. L'Arca del Patto era là in quel luogo. E il Pastore Salomone uscì, si sedette. Lei disse: "Ora vedrò se Dio è nell'uomo oppure no", quindi osservò. Ed ogni caso si fece avanti. Oh, che cosa meravigliosa! Niente era nascosto.

121 Quindi lei prese il suo biglietto di preghiera, sapete, e aspettò, per esempio, e lei, mentre veniva lungo la fila di preghiera. Finalmente, giorno dopo giorno, lei aspettò. Lei continuò a diventare più interessata, mentre il risveglio proseguiva. My, il suo cuore era affamato! Dopo un po', lei venne davanti a Salomone, e la Bibbia disse: "Non ci fu niente che Salomone non le rivelasse", discernimento!

122 E qui si trovava Gesù, il Dio di Salomone, "Uno che è più grande di Salomone è qui". Vedete?

E dissero: "Mostraci un segno, Maestro".

123 "Uno che è più grande di Salomone è qui. E la Regina del Mezzodì venne dagli estremi confini della terra, per udire la saggezza di Salomone, ed ecco uno che è più grande di Salomone è qui".

124 E noi abbiamo avuto duemila anni, sì, duemila ottocento anni, da allora, di storia della Bibbia. E, stasera, uno che è più grande di Salomone è qui, con la Parola promessa di questo

giorno, e noi ancora siamo depressi. Non sorprende che lei starà nel Giorno del Giudizio e condannerà Birmingham, Stati Uniti, tutto il resto, con la sua testimonianza, perché il suo cuore era affamato di vedere Dio e lei rimase finché non fu finito.

¹²⁵ Che cosa disse lei dopo che vide accadere la cosa reale? Sapete cosa disse? Lei, dopo che Salomone le rivelò ciò che era nel suo cuore, ebbene, lei disse: “Tutto ciò che ho sentito, ed anche più di ciò”. Perché? Allora era stato fatto su di lei. Lei aveva visto ciò che qualcun altro aveva raccontato, ma poi fu il suo turno. Il suo, il suo segreto le era stato rivelato. E lei disse: “È più grande”. E disse: “Benedetti sono anche gli uomini che sono con te, che vedono sempre queste cose. Gli uomini che si trovano qui e vedono sempre queste cose, loro sono benedetti”. E lei vide come egli saliva verso la casa del Signore. Lei diventò una credente.

¹²⁶ Ed è promessa sorgere negli ultimi giorni e condannare queste generazioni, come fu ai giorni di Salomone, e come ai giorni di Giona, e così via. Lei sorgerà in questo giorno e condannerà, nella resurrezione, la gente che ha vissuto in questo giorno. Perché, uno che è più grande di Salomone è qui. Lo Spirito Santo Stesso è qui. Il Creatore dei cieli e della terra è qui, identificando Se Stesso con il Suo popolo, con lo stesso tipo di dono. Esattamente come era in Cristo; Egli lo compiva. Come era in Salomone; Egli lo compiva. Come era nei profeti; ed Egli lo compiva. Come è profetizzato per gli ultimi giorni, non ne abbiamo avuti per—per centinaia e centinaia di anni. E come fu prima della Sua prima venuta, loro non avevano avuto—non avevano avuto il discernimento per centinaia di anni, ed eccolo venire sulla scena, e qualcuno presentò il Messia. Ed è promesso, negli ultimi giorni, la cosa successiva che si fa avanti, come era allora.

¹²⁷ Eccoci negli ultimi giorni: i segni che Egli ha promesso sarebbero accaduti; la situazione del mondo proprio come è supposta essere; l'immoralità del mondo; ed ogni cosa che abbiamo, proprio in posizione. E lo Spirito Santo proprio in posizione, compiendo esattamente. Oh, è una cosa magnifica, sapere che serviamo un vero Dio.

¹²⁸ Mi sento di dire qualcosa ora. L'ho detto ancora, ma penso. . . . Mi sento guidato a dirlo ancora. Come ognuno sa, io vado a caccia. Non tanto per la selvaggina; mi piace essere nei boschi. Mia madre era una mezzo—sangue. Sapete questo. Mia madre era mezza Indiana Cherokee. Sua madre prendeva la pensione, vedete, in—in Tennessee. Così scopriamo che, per questo, mi piace cacciare. E la mia conversione non l'ha mai tolto, perché io. . . .

¹²⁹ La mia prima Bibbia erano i boschi. Potevo vedere un fiore, come moriva. Il piccolo seme che giaceva sul terreno e marciva, ogni cosa era andata. Ma, l'anno dopo, non c'era

niente che si potesse trovare. Potreste portare una manciata di terra al laboratorio, non c'è un chimico al mondo che possa trovare quel germe di vita là dentro. Ma esso viveva ancora quando il sole sorgeva. Esso viveva ancora, e ciò mi fece sapere che c'era una vita, morte, sepoltura, resurrezione.

¹³⁰ Vedo il sorgere del sole, al mattino, è un piccolo bambino appena nato. Alle otto, inizia la scuola. Sono circa le dieci, è uscito dall'università allora. E poi a mezzogiorno, è nella sua forza. Alle due, ha cinquant'anni. E poi andando avanti alle quattro, sta arrivando a ottanta, ottantacinque, se ne va. Ha servito lo scopo di Dio. Però cosa? Se ha servito lo scopo di Dio, è quella la sua fine? No. Esso sorge ancora il mattino dopo, per testimoniare che c'è una nascita, vita, morte, resurrezione.

¹³¹ Ma, per prima cosa, un—un seme piantato nel terreno, se non è germinato, non sorgerà. Deve servire lo scopo di Dio, per sorgere. E così dobbiamo fare noi. Siamo un seme germinato, nel terreno, e dobbiamo servire lo scopo di Dio o noi—noi non sorgeremo mai in quella prima resurrezione; sorgeremo per il giudizio nell'ultima. Proprio come un mais ibrido, esso sorge abbastanza da ricevere il suo giudizio dal sole, e muore e torna indietro, ed è finita lì. Proprio così. Ma il vero seme lascia il . . . vive ancora, produce se stesso.

¹³² Osservate la linfa in un albero. Prima che arrivi il gelo, o qualsiasi altra cosa, quell'albero la . . . Qualche natura, da qualche parte, ne prende il controllo, dice: "Scorri giù in fondo all'albero, proprio velocemente. Scendi nel terreno, perché sta arrivando il gelo". E se essa non lo fa, ucciderà l'albero. E si nasconde giù finché tutto il gelo è passato, allora ritorna proprio su. Qualche Intelligenza lo compie. Sapete quale Intelligenza è? Spiegate mi, quale intelligenza fa scendere quell'albero, nascondersi e tornare su, e vi dirò dell'Intelligenza che mi dice chi voi siete e da dove venite, ciò che avete fatto e dove state andando. E quella è la stessa cosa, perché è lo stesso Dio. Certo. Esattamente. È Dio che compie quelle cose. Ora, ricordate, amici.

¹³³ Un giorno stavo cacciando dove andavo a cacciare di solito, su nei boschi al nord. E cacciavo con un amico, e mi piaceva cacciare con lui. Anche lui era in parte un Indiano. Ed egli . . . esso, Bert Call, ed egli è un brav'uomo. L'uomo potrebbe essere seduto proprio qui ora, per quanto ne sappia. Scende sempre quaggiù. Ed egli era un grande cacciatore. Non ci si doveva mai preoccupare di lui. Non si sarebbe perso. Cacciavamo insieme e ci conoscevamo, ma egli era l'uomo dal cuore più crudele che abbia mai incontrato in vita mia. Egli avrebbe sparato ai cerbiatti, solo per—solo per farmi stare male, perché non mi piaceva vedere uccidere i cuccioli.

134 Va bene uccidere un cerbiatto, ora, se il governo acconsente. Io sono stato guardiacaccia, per anni, e sono ancora un conservatore. Io—io credo negli animali, e credo nella conservazione. E lasciateli solo—solo... Se li lasciate andare continuamente, verranno qui a mangiare. E se non se ne mangia qualcuno, allora prenderanno una malattia e moriranno, o moriranno di fame. E solo ciò che dice la legge, essi sanno come occuparsene. Lasciate che se ne prendano cura loro.

135 Ma Bert avrebbe ucciso solo per essere cattivo, solo per vedermi stare male al riguardo. Era solito dire, diceva: “Billy, tu sei un buon predicatore, ovvero un—un buon cacciatore, ma, il problema è, che sei troppo predicatore. Sei un codardo”.

136 E io dissi: “Bert, tu sei solo crudele, ecco tutto”. E proseguivamo.

137 Un giorno, salii, accadde che avevo del lavoro tardivo, e si stava facendo tardi per la stagione. E il cervo dalla coda bianca, non so se li abbiate qui o meno. Oh, my, parlate di Houdini che era un artista della fuga, essi sono meglio di lui. Così la stagione era tarda; si era sparato alcune volte. E iniziammo una mattina, circa sei pollici di neve, iniziammo ad attraversare la Catena Montuosa Presidential.

138 E avevamo preso alcune, portavamo sempre cioccolata calda e un panino. E circa a mezzogiorno, se non prendevamo un cervo, allora ci separavamo sui monti, e tornavamo indietro; rientravamo, circa, alle nove o alle dieci quella sera. Se prendevamo un cervo, lo appendevamo. Sapevamo dove ci trovavamo, e tornavamo indietro a prenderlo.

139 Così quel mattino salimmo, e quindi, prima di partire, egli disse: “Ehi, Billy, ho qualcosa per te quest’anno”.

E dissi: “Che cos’è?”

140 Si mise la mano in tasca e tirò fuori un fischiello, qualcosa di circa *questa* dimensione. E lo fece suonare, e fece il suono come di un cerbiatto che chiama la sua mamma; sapete, quel piccolo cervo che chiama la sua mamma.

141 Dissi: “Bert, non saresti così crudele, vero?”

142 Disse: “Oh, voi predicatori codardi, siete tutti uguali”.

143 Così iniziammo a salire la collina, e circa alle undici, egli... C’era un’apertura grande circa come questa stanza, forse un po’ più grande. E non avevamo nemmeno visto una traccia. C’era la luce della luna, e si cibavano di notte. Ed essi erano proprio... Ed è difficile trovarli. Essi proprio rimanevano nascosti, accucciati, e così sotto la boscaglia e dentro al bosco fitto. E si accucciavano e mangiavano muschio, e dimenticatevene. Quindi noi avremmo... .

¹⁴⁴ Arrivai là a questa piccola apertura, e lui si sedette. Pensavo che lui... un fronte di neve là, una slavina. E pensavo che avesse messo la mano in tasca, *così*, per prendere questa piccola bottiglia termica e prendere un sorso della sua—sua cioccolata, e avremmo mangiato il nostro—nostro pranzo e poi ci saremmo separati, e saremmo tornati attraverso i monti; egli andando da una parte, e io dall'altra. Ma quando lo fece, io iniziai a prendere il mio panino, perché mi era venuta fame. E poggiai il mio fucile contro all'albero, e mi allungai indietro nella mia sacca, e lo osservai. Egli mi guardò. Ed aveva gli occhi proprio come una lucertola, comunque, sapete; come le donne si dipingono gli occhi, oggi, sapete, quell'aspetto ridicolo simile ad un cane che hanno, e poi avevano tutto dipinto in quel modo. Ebbene, ecco come sembravano i suoi occhi, come di una lucertola, come un po' a mandorla. Mi guardò. E pensai, "Che cos'ha in mente?" Egli scese giù e tirò fuori questo fischiotto. E io pensavo...

Dissi: "Bert, non ti vergogni?"

¹⁴⁵ Ed egli lo fece suonare, e, quando lo fece, appena a circa trenta iarde [circa 30 m], o quasi a tale distanza, una grande daina si alzò. Ora, la daina è la mamma cervo. Quello era il suo bambino che chiamava. Lei... Egli soffiò nel fischiotto. Lei saltò su. Ora lei non lo avrebbe fatto, per nessuna ragione. Lei sapeva che eravamo là. Ma il suo piccolo era in pericolo. Ed egli mi guardò, ancora quegli occhi da lucertola. Lo vidi abbassare la sicura, su quel fucile trenta—zero—sei. Egli era un ottimo tiratore. Oh, egli era uno bravo.

¹⁴⁶ E fece suonare ancora quel fischiotto. E quella vecchia madre cervo camminò proprio dritto in quell'apertura. Ora, fratello, ciò è inusuale. Non lo farebbero. Per prima cosa, non si sarebbe alzata. Se l'avesse fatto, sarebbe andata dall'altra parte. Ed eccola là, camminò dritto proprio in quella radura. E lei sapeva che eravamo là. E appena la sicura scattò su quel fucile, lei si girò e guardò dritto al cacciatore. Invece di scappare, lei rimase proprio là. Le sue grandi orecchie, i suoi occhi dilatati, le sue orecchie alzate, e si stava guardando attorno.

¹⁴⁷ Che cos'era? Lei era una madre. Quello era il suo cucciolo. Il suo cucciolo era nei guai. Il piccolo agnello... il cucciolo stava piangendo, come un piccolo cerbiatto. Lei non era un'ipocrita. Lei non stava mettendo in mostra qualcosa. Lei era genuina. Lei era nata madre. Ecco cosa era, una madre.

¹⁴⁸ Ed egli allineò quel fucile. Pensai: "Come puoi farlo, Bert? Come puoi?"

¹⁴⁹ Io, io non potevo guardarlo. Mi girai. Pensai: "Signore Iddio, come può l'uomo essere tanto crudele, da far scoppiare quel cuore fedele di quella madre, alla ricerca del suo cucciolo?" E convincerla ad uscire là, ingannarla e portarla là fuori. E quindi, io sapevo che egli era un tal bravo tiratore—tiratore, che egli

avrebbe fatto scoppiare quel suo sacro cuore proprio dall'altra parte. E lei, una madre, lei sarebbe effettivamente venuta perché quello era il suo piccolo. E parlate di un segno, quello ne era uno, di lealtà, perché c'era qualcosa dentro. Lei era una madre. E mi girai. Dissi: "Signore Iddio, come può un—un umano essere così crudele, da fare una tale cosa?"

¹⁵⁰ E aspettai e aspettai, e il fucile non sparò. Pensavo che in ogni minuto l'avrei sentito sparare. E ciò era, egli aveva un... una palla calibro centottanta, a fungo, e avrebbe fatto scoppiare il suo cuore fin dall'altra parte. E pensai: "Perché non ha sparato?" Ed ero in *questa* direzione, con gli occhi chiusi, pregando.

¹⁵¹ E quando girai il capo, per osservare, la canna del fucile faceva *così*. Ed osservai ciò, per alcuni minuti, faceva ondeggiare la canna del fucile.

¹⁵² Egli si girò e guardò, e quegli occhi da lucertola avevano un altro sguardo. Le lacrime scendevano dalle sue guance. Gettò il fucile per terra. Disse: "Billy, ne ho avuto abbastanza. Portami a quel Gesù di cui parli".

¹⁵³ Che cos'era? Proprio là su quel mucchio di neve, portai quell'uomo crudele... Egli è ora un diacono in una chiesa. Che cos'era? Egli vide qualcosa di reale, qualcosa di genuino, qualcosa che non era qualche teologia o qualcosa di storico. Egli vide Dio nella realtà. Ecco cosa lo portò.

¹⁵⁴ Oh, quanti qui vorrebbero essere qual genere, tanto Cristiani, quanto quella cerva era una madre? Certamente, con una vera esperienza di fronte alla morte, intendo. [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

Chiniamo i capi.

¹⁵⁵ Padre Celeste, l'ora è tarda. E la gente è attenta. Sono cortesi, e stanno ascoltando. E questa piccola storia ora, Signore, di... Posso ricordare quel freddo giorno di novembre, stando là, e i venti che quasi soffiavano tra le montagne. Posso vedere quelle lacrime luccicanti scorrere su quelle guance barbute, quando mi prese la gamba. E pianse, e disse: "Billy, mi hai parlato di Qualcuno che è amore, e io—io ho visto qui qualcosa di reale". C'è qualcosa in quella cerva che la portò là fuori, Signore, ed è il vero essere madre internamente. Era un vero segno che c'era un genuino amore e l'essere madre.

¹⁵⁶ O Dio, lascia che la Tua Parola parli stasera, il genuino, il genuino Spirito Santo. Non qualcosa che è emotivo, entusiasmante, il quale lo è anche; ma qualcosa che sia reale, tramite la Parola, resa manifesta. "La Parola, più affilata di una spada a due tagli, e discerne i pensieri del cuore", con cui Tu hai identificato tutti i Tuoi profeti. Quando Tu eri sulla

terra, li hai chiamati “dèi”. Hai detto: “Voi chiamate coloro cui la Parola di Dio è indirizzata, ‘dèi’, e poi come potete condannare Me quando dico di essere il Figlio di Dio?”

¹⁵⁷ O Signore, il mondo conosce i suoi, è stato cieco tutti gli anni. E io prego, stasera, Padre, che Tu apra gli occhi delle persone, e stasera ci lasci diventare veri Cristiani e veri credenti, perché uno che è più grande di Salomone è qui. Uno che è più grande di tutti i profeti è qui. Il Figlio di Dio Stesso è qui, nella forma dello Spirito Santo. Promettendo: “Un po’, ancora un po’, e il mondo non Mi vedrà più. La parola *kosmos*, ‘l’ordine del mondo’, non Mi vedrà più. Eppure, voi Mi vedrete, perché Io sarò in voi, fino alla fine del mondo”. E, Padre, Tu hai detto di essere “lo stesso ieri, oggi, ed in eterno”, e sappiamo che ciò è la Verità. Oh, io prego, Dio, che Tu abbia misericordia, stasera.

¹⁵⁸ E mentre abbiamo i capi chini. Mi chiedo, stasera, con i capi chini, se nessuno che... Siate onesti con Dio ora, nella Sua Presenza. Prima di veder qualsiasi cosa accadere, ma tuttavia sapete nel vostro cuore di non essere un Cristiano tanto genuino quanto quella cerva era una madre. E il motivo per cui lei era una madre era che lei era nata una madre. Lei non poteva farci niente. Lei era nata una madre. Ed ora se voi non siete nati, se non avete lo stesso amore per Cristo; senza riguardi a ciò che dice qualcun altro, voi credete a Lui. Egli è lo stesso ieri, oggi, ed in eterno. E vi piacerebbe avere quel genere di amore Cristiano in voi, come l’amore che quella madre produsse per essa, vorreste voi, con i vostri capi chini, ognuno ora, ed ogni occhio chiuso, alzare la mano? Dite: “Prega per me, Fratello Branham”, ed io certamente lo farò. Dio ti benedica, fratello. Dio ti benedica. Oh, my, guardate nella sala, su nelle balconate, dappertutto.

¹⁵⁹ Non abbiate vergogna. Se avrete vergogna di Lui qui, Egli disse: “Io avrò vergogna di voi davanti al Padre e ai santi Angeli allora”. Ora siete nella Sua Presenza. Egli è qui. Egli è assolutamente qui, il grande Spirito Santo. Quella Colonna di Fuoco che era con Mosè, è proprio qui.

¹⁶⁰ Ricordate, quando Egli era sulla terra, disse: “Io vengo da Dio, e torno a Dio”. Ed essi dissero, che, “Mosè abbandonò i tesori d’Egitto, considerando i tesori di Cristo maggiori del vituperio di Cristo, maggiore di tutte le ricchezze d’Egitto”. Egli andò nel deserto con Cristo. E qualsiasi lettore della Bibbia sa che quella Colonna di Fuoco era l’Angelo del Patto, il Logos che era uscito da Dio, che era Gesù. E allora quando Egli morì, Egli ascese al Cielo. E quando incontrò Saulo, sulla via di Damasco, Egli era già tornato di nuovo in quella Colonna di Fuoco, ed inoltre accecò gli occhi di Paolo con lo splendore.

¹⁶¹ Ora Egli è qui, stasera, lo stesso ieri, oggi, ed in eterno. Vorreste identificarvi davanti a Lui, dite: “Signore Iddio, io

non ho avuto quel genere di esperienza. Voglio averla”? Non vi sto chiedendo di venire quassù. Vi sto solo chiedendo di alzare la mano a Lui, se vi sentite così. Ci sono stati alcuni che non hanno alzato la mano? Alzate la mano ora. Dio vi benedica.

¹⁶² Nostro Padre Celeste, essi sono Tuoi. La scienza dice, secondo la scienza, che non possiamo alzare le mani. La gravità le tiene giù. Ma c'è uno Spirito negli uomini e nelle donne, ed essi. . . Un altro Spirito è venuto a loro, che era lo Spirito Santo, e ha detto: “Alza la tua mano”. E loro hanno sconfitto la legge della gravità, e hanno alzato la mano verso Dio, il Quale li ha creati, “Io voglio essere un vero Cristiano”.

¹⁶³ Padre Celeste, io prego che Tu renderai ognuno di loro dei veri Cristiani, attraverso il Nome di Gesù Cristo. Essi sono Tuoi, Signore. Poco ne sapevo, quel giorno quando quel piccolo cervo uscì là in quel campo, che sarebbe stato la causa di. . . Ma era un segno. Ma, Tu conosci ogni cosa, così io prego, Padre, che tu ora li riceverai. Sono i trofei del Vangelo. Sono Tuoi.

¹⁶⁴ Hai detto: “Nessuno può strapparli dal Mio cuore, e dalla Mia mano”. E, Tu, hai detto: “Tutto ciò che è Mio appartiene al Padre. Nessuno può toglierli dalla Sua mano”. Gesù disse, in San Giovanni 5:24, “Colui che ode la Mia Parola, e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita eterna; e non verrà in Giudizio, ma è passato dalla morte alla Vita”. Signore, è la Tua Parola. Ora, non quelli che avranno fatto finta di credere; ma coloro che avranno veramente creduto, hanno Vita Eterna. Sono Tuoi, Padre. Li do ora a Te, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

¹⁶⁵ Ora siate riverenti solo un momento. Ora è proprio il tempo di concludere, ma aspettate solo un momento.

¹⁶⁶ Prima di fare ciò, quanti credono che Gesù Cristo ha promesso di essere con noi, ovunque due o tre sono radunati nel Suo Nome? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Quanti credono che Egli è lo stesso ieri, oggi, ed in eterno? [“Amen”.] Il Suo, Egli sarebbe. . . Se Egli fosse qui, stasera, Egli sarebbe proprio come Egli era allora. Farebbe la stessa cosa. La Bibbia dice, che, “Egli è il Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità”. Voi. . . È vero? [“Amen”.] Il Nuovo Testamento, Ebrei al 3° capitolo. “Un Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre inferm—. . . delle nostre infermità”. Ora abbiate fede in Dio. Ora credete soltanto, veramente, con tutto il cuore.

¹⁶⁷ E voi là fuori ora, che siete in questo auditorio, che non avete. . . che siete malati. Quanti di voi sono malati, alzate la mano, dite solo: “Io sono malato”. Proprio a voce bassa ora, proprio ora con calma, ognuno.

¹⁶⁸ Ora pregate, dite: “Signore Gesù, il Fratello Branham non mi conosce, ma ciò che ha detto stasera, ‘Uno che è più grande di Salomone è qui’, ed io so che ciò è profetizzato di tornare.

Non è stato nel mondo per centinaia e centinaia, e migliaia di anni. Ma Tu hai promesso che sarebbe tornato di nuovo negli ultimi giorni, in accordo a Malachia 4, e promesso in San Luca 17 e tutte queste altre promesse. Hai detto che sarebbe stato qui ‘quando il Figlio dell’uomo Si sarà rivelato’, perché deve essere la Parola. Perché la . . .”

169 “Al principio la Parola era, e la Parola era appo Dio, e la Parola era Dio. La Parola fu fatta carne e dimorò fra noi”. “E la Parola discerne i pensieri”. Era la Parola nei profeti. Era la Parola nel Figlio. È la Parola in voi, oggi. Vedete, la Parola! È profetizzata, promessa. Sebbene si trovino molte personificazioni, molta competizione carnale, questo non La sminuisce, dall’essere la cosa reale. C’è un vero Spirito Santo, un vero Dio.

170 Ora credete con tutto il cuore, e guardate da questa parte, verso di me. E credete con tutto il cuore, e dite: “Signore Iddio, io pregherò, e prego che—che Tu rivelerai al Fratello Branham. E lasciami toccare la Tua veste. E Tu volgiti, attraverso di lui, perché egli non mi conosce, e dimmi qual è il mio problema. E allora saprò che la Tua Presenza è qui”.

171 Amici, sapete qual è il problema con la gente pentecostale? Hanno visto troppo.

172 Un vecchio marinaio, una volta, stava tornando dal mare, e trovò uno scrittore che andava al mare. E il vecchio marinaio disse allo—allo scrittore, disse: “Dove va, mio buon uomo?”

173 Disse: “Scendo al mare. Oh, voglio annusare la sua acqua salmastra. Voglio vedere i suoi cieli blu, le bianche nubi, i gabbiani”.

174 Egli disse: “Io ci sono nato, cinquant’anni fa. Non ci vedo niente di così attraente”. Eccolo. Egli l’aveva visto così tanto, al punto che divenne comune.

175 Ecco qual è il problema con noi gente. Abbiamo visto così tanto di Dio! Questa chiesa che—che è stata chiamata fuori dai gruppi delle denominazioni negli ultimi giorni, Ne ha visto così tanto, al punto che è diventato così comune. Proprio non Lo prendono in considerazione.

176 Non lasciare mai che Cristo diventi comune per te, amico. Non farlo mai. Credi proprio con tutto il cuore e con tutto ciò che è in te. Ora abbiate fede in Dio.

177 Ora pregate soltanto, e lasciate che il Signore Gesù lo conceda. Ora toccate solo la Sua veste. Non lo so. Voi toccate Lui. Egli può essere toccato.

178 Ora pregate solamente ora. Non dico che Egli lo farà. Solo un momento lo stabilirà completamente. Voi abbiate solo—solo—solo i vostri cuori fissi su di Lui.

179 Ora, Essa è una Luce. Che nessuno scatti una foto, una foto con il flash. Siate solo riverenti.

180 Ora eccoLa. È sopra una donna seduta qui che mi sta guardando, proprio qui alla fine, proprio qui. Credi che io sia il Suo servitore, signora? Io ti sono estraneo. Non mi conosci. Io non ti conosco. Ma se Dio mi descriverà, proprio come Egli fece alla donna, le disse del suo flusso di sangue, o—o la donna che aveva cinque mariti; se il Signore Gesù provvederà—provvederà quell'informazione per te, attraverso di me, lo crederesti con tutto il cuore? Saprai se è la verità o meno. Molto bene. È un problema alla vescica biliare. Se è giusto alza la mano. Uh-huh! Vedete? Ora, ciò è proprio giusto.

181 Ecco, tu che siedi vicino a lei. Tu la stavi aiutando. L'hai toccata con la tua mano. Ora tu sei stata gentile, ora, credi che Dio può dirti qual è il tuo problema? Credi che Egli può farlo? Alta pressione sanguinea. Se è giusto, alza la tua mano.

182 L'uomo seduto vicino a lei, credi tu, signore, credi che Dio può dirti qual è il tuo problema? Saprai se è la verità o meno. Vene varicose. Credi?

183 La piccola signora seduta là, che sta quasi come piangendo, il tuo problema è il nervosismo. È proprio giusto. Come adombrata, diventi debole durante il giorno, pensi di uscire di senno. Il diavolo cerca di dirti ciò. Ma tu non lo sei. È tutto finito, da stasera, ora. Vedi? Tu hai la vittoria. Ti ha lasciata. L'ombra oscura, che era su di te, ti ha lasciata.

184 Tu stavi piangendo là, seduta vicino a lei, signora. Ciò, ciò ti ha allarmata. Ora credi che io sia Suo profeta, o Suo servitore? Ciò fa inciampare alcune persone, vedete. Quindi, tu, io non ti conosco. Siamo estranei. Credi che Dio può dirti qual è il tuo problema? Bene. Hai un problema al cuore, un problema ai reni, e sei anemica. Se è giusto, alza la mano.

185 Questa piccola signora seduta qui, un po' robusta, con un vestito a strisce rosse e scure. Lei sta pregando. Lei vuole essere chiamata in questa fila. Se è giusto, alza la tua mano, signora. Credi che Dio può dirti qual è il tuo problema? La tua amica starà bene. Il problema spirituale si sistemerà. E il tuo problema femminile ti lascerà, se crederai a Dio con tutto il cuore. Ora, se ciò è giusto, alza la mano. Se ciò è quello per cui pregavi, alza la mano così che le persone possano vedere cosa stai facendo. Vedete? Molto bene.

186 Abbiate soltanto fede in Dio. Qualcuno dietro . . . Non dovete essere seduti qui davanti. Là dietro; credete con tutto il cuore.

187 Molto in fondo là, c'è una donna. Lei ha un'escrescenza sul suo fianco. Lei sta pregando. Lo mancherà.

Signore Iddio, aiutami, prego.

¹⁸⁸ Signora Goodman, credi con tutto il cuore che Dio toglierà quell'escrescenza dal tuo fianco? Molto bene. Fa' un passo, alza la mano in alto, così che la gente possa vederti. Io sono un completo estraneo, non l'ho mai vista. Eccola. Sono vere quelle cose? Alza la mano. Molto bene.

¹⁸⁹ Una signora seduta là, all'esterno verso la fine là, lei soffre per un problema alla vescica biliare. E lei, ha anche il diabete, un problema al cuore. Signora Holderfield, credi con tutto il cuore, signora, e potrai essere guarita là ora.

¹⁹⁰ Per favore non muovetevi in giro, gente. Io—io ve lo chiedo, nel Nome di Cristo, non fatelo. Vedete, le malattie passano da uno all'altro. Vedete? L'incredulità è la cosa più orribile che ci sia al mondo. Abbiate solo fede.

¹⁹¹ Ecco qui una piccola signora seduta, che prega per suo marito. Egli beve. È giusto. Tu stai pregando che egli smetta di bere. Non è giusto? Bene. Io non ti conosco. Hai un biglietto di preghiera? Non ce l'hai. Non ne hai bisogno; solamente la fede che tu hai. Tu hai toccato Qualcosa. Sei a venti o trenta piedi [circa 7 o 10 m] di distanza da me. Tu hai toccato il Sommo Sacerdote.

¹⁹² La piccola signora là dietro sta pregando anche lei per suo marito, seduta dietro a lui. È giusto. Tuo marito è un uomo nervoso, un genere di nervosismo mentale. Egli non è qui proprio ora. Se è giusto, alza la tua mano. E hai qualcosa che non va con la tua mano. Hai un'allergia, qualcos'altro. E tu tocchi le cose, fa sì che la tua mano ti faccia male. Non è giusto questo? Signora Patty è il tuo nome. Credi con tutto il tuo cuore ora? Se ciò è giusto, alza la mano. Amen. Vedete? Vi ho chiesto di credermi.

¹⁹³ Che ne è di questa signora seduta qui? Hai un segno sul volto, come un piccolo segno del cancro della pelle. Credi che io sia il servitore di Dio? Lo credi? Io non ti conosco. Sei un'estranea per me. Questo non è esattamente ciò per cui stavi pregando. Stai pregando per un problema che hai al cuore. È giusto. È giusto questo? Questa signora seduta qui. Se crederai con tutto il cuore, puoi avere la tua guarigione. Tuo marito ha ricevuto la sua ieri sera, perché tu non puoi riceverla? Una ex donna predicatrice. Ora credi con tutto il cuore, e tu... Ora, vedi, così solo che tu sappia. Tu ti stavi chiedendo nella tua mente, vedi. Ora sei soddisfatta, non è vero, che Essa lo compie? Molto bene. Alza la mano se è giusto. Abbiate fede in Dio.

¹⁹⁴ Che cosa ne pensi di quel diabete, signore, seduto qui con la mano alzata? Credi che Dio può guarire il diabete e sanarti? Lo credi? Molto bene, signore, Dio può guarirti.

¹⁹⁵ Anche tu sei un estraneo per me. Se crederai con tutto il cuore! C'è un uomo seduto qui, che ha un problema al cuore, qualcosa che non va con la sua schiena. Signor Easter. È stato ferito in un incidente di treno, che ha causato ciò. Se è giusto, alzati, Gesù Cristo ti guarirà e ti sanerà.

¹⁹⁶ Quanti credono? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Uno che è più grande di Salomone è qui. Lo credete? [“Amen”.] Gesù Cristo, lo stesso ieri, oggi, ed in eterno, sta attraversando proprio tutto l’edificio. Credete ora che Egli è qui? [“Amen”.] Egli è proprio qui ora. È una realtà. È esattamente ciò che Egli disse sarebbe avvenuto, “Queste cose che Io faccio, le farete anche voi; più di queste farete, perché Io vado al Padre Mio”. Una volta una donna Lo toccò, Egli diventò così debole, Egli disse: “Virtù è uscita da Me”, ed Egli era il Figlio di Dio. Io sono un peccatore, salvato dalla Sua grazia. “Più di queste farete voi”. So che la King James dice, “maggiori”. Ma nell’originale, dice, “*Più* di queste farete, perché Io vado al Padre Mio”.

¹⁹⁷ Ora lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Credete che la Sua Presenza è qui? [“Amen”.] Allora perché non imponete le mani uno sull’altro, voi credenti, e pregate per il vostro compagno seduto vicino a voi. Ognuno di voi imponga le mani sull’altro, e credete ora con tutto il cuore mentre pregate. Pregate nel modo in cui fate in chiesa. Credete nel modo che avete sempre creduto. Ora lasciate che quello Spirito di Dio, che vi ha reso un Cristiano, sia tanto grande e regale per voi mentre pregate per quella persona, quanto quella madre cervo aveva in se l’essere una madre, quel leale Spirito di Cristo che è ora qui.

¹⁹⁸ Quello il mondo non lo crede. Il mondo Lo odia. Il mondo non Lo comprende. La Bibbia dice che non l’avrebbero compreso. Il mondo conosce i suoi.

¹⁹⁹ E Dio conosce i Suoi. Dio l’ha promesso. È la Verità. Dio m’aiuti, è la Verità! “Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, ed in eterno”.

Ora pregate.

²⁰⁰ Signore Gesù, sono posti qui alcuni fazzoletti posati qui, che sono per i malati e gli afflitti, e io impongo le mani su di essi. Perché, ci viene insegnato nella Bibbia che presero dal corpo di Paolo fazzoletti e grembiuli, e spiriti immondi uscivano dalle persone, e venivano guariti dalle malattie. Ora noi non siamo San Paolo, ma Tu sei ancora Gesù. E io prego che Tu onorerai questi, per queste persone che non hanno potuto essere alla riunione.

²⁰¹ Possano, quando saranno posti sulle persone, possa avvenire, come disse uno degli scrittori quando il—quando il Mar Rosso fu sulla strada dei figli d’Israele, “Dio guardò giù attraverso la Colonna di Fuoco, con occhi adirati, e il mare si impaurì perché si trovava nella linea di dovere, dei credenti, e il mare si ritirò e i—e i credenti passarono oltre verso la terra promessa”.

²⁰² Signore Iddio, guarda giù attraverso il Sangue del Tuo Figliolo, Gesù Cristo, stasera, su questi fazzoletti, su quest’uditorio qui, con le loro mani poste uno sull’altro, pregando

gli uni per gli altri. Tu hai detto: “Confessate i vostri errori l’un l’altro, pregate l’uno per l’altro, che possiate essere guariti. Perché, l’efficace preghiera fervente del giusto significa molto”.

²⁰³ Io prego, Dio, mentre coloro che—che si professano Cristiani stasera stanno pregando per la persona su cui hanno le mani, possa la Potenza dello Spirito Santo scendere su quella persona. Possa lo Spirito risvegliarli, Signore, la realtà. Possano non mancarlo, Signore. Possano non essere come qualcosa che la stanno mancando, Padre. Possa Birmingham afferrare ora la visione, della Presenza del risorto Gesù Cristo, uno che è più di tutti i profeti, uno che è più di tutti i predicatori, più di tutti i papi o i potenti, o qualsiasi cosa possa essere. È Gesù Cristo, “lo stesso ieri, oggi, ed in eterno”, che rivendica Se Stesso negli ultimi giorni, tramite la Sua Parola promessa. Concedilo, Signore. Io prego questa fede, la preghiera di fede, per loro, mentre pregano l’uno per l’altro. Nel Nome di Gesù Cristo, lo presentiamo a Te.

²⁰⁴ Ora ognuno di voi, mentre avete le vostre mani su qualcuno, ora chiudete gli occhi, e ricordate: il Cristo che ha promesso questo, è venuto qui per rivendicare Se Stesso.

²⁰⁵ Sì, ho visto un uomo guarito proprio là, di TB, seduto proprio qui di fronte a me. Ora se voi solo... Sta accadendo proprio dappertutto, ovunque nell’edificio. Certamente se Dio...

²⁰⁶ Un uomo può dire qualsiasi cosa; ciò non la fa esser vera. Ma quando Dio scende e lo dice, e rivendica e dimostra che ciò è la Verità; non crederlo, è un peccato imperdonabile. Gesù disse: “Non sarebbe mai perdonato, in questo mondo o nel mondo a venire”.

²⁰⁷ La Scrittura ha promesso questo, ed eccolo rivendicato proprio davanti a voi. Gente, nel Nome di Gesù Cristo, riceveteLo mentre Egli—mentre Egli è qui in nostra presenza stasera, mentre siamo in Lui. Lo crederete?

²⁰⁸ E tutti coloro che veramente lo credono e Lo accettano come loro Salvatore, o come guaritore, starete in piedi per dare testimonianza, “Io starò in piedi per una testimonianza. Io credo veramente, ed ora io accetto la mia guarigione, la mia salvezza. E tutti i miei bisogni, nella Presenza di Cristo, ora io accetto questo”.

²⁰⁹ My, guardate nell’edificio, quasi tutta la congregazione è in piedi. Meraviglioso! Ciò è molto bello. Ora è tutto passato, se lo crederete. “Se voi potete credere!”

²¹⁰ Ora chiudiamo gli occhi e alziamo le mani, e cantiamo, “Io L’amo, io L’amo perch’Ei per primo mi amò”. Diamo a Lui gloria mentre cantiamo ora, cantate a lui queste lodi.

Io L'amo, io L'amo
 Perch'Èi per primo mi amò
 E acquistò la mia salvezza
 Alla croce del Calvario.

211 Alziamo le mani in alto, e diciamo: "Lode al Signore!" [La congregazione dice: "Lode al Signore".—Ed.] Lode al Signore! ["Lode al Signore!"] Lode al Signore! ["Lode al Signore!"]

Io L'amo, (ognuno) io L'amo,
 Perché. . .

212 Penso che tu debba congedarli, Fratello Urshan. [Qualcuno dice: "Che ne è di quelli che vogliono essere salvati?"] Chiederò loro di farsi avanti.

E acquistò la mia salvezza
 Al Calvario. . .

213 Ora chinate il capo solo un momento. Il piano, l'organista e il pianista proseguano.

214 Mi chiedo, stasera, se la vostra convinzione è ancora di credere. Mi chiedo se credete che il Dio Che può dirmi il segreto del cuore, per dimostrare che. . . Egli ora non deve farlo, ora, ma Egli disse che lo avrebbe fatto. Quando Gesù venne la prima volta, Egli non doveva guarire, ma Egli disse che lo avrebbe fatto. "Ed Egli lo fece che potesse essere adempiuto ciò che fu detto dal profeta". Ed Egli lo compie stasera perché i profeti dissero che lo avrebbe fatto, e anche Gesù disse che lo avrebbe fatto.

215 Ora mi chiedo se voi, chi vuole quell'amore di Dio nel suo cuore come la—come la madre cervo l'aveva per il suo cucciolo, volete quell'amore nel vostro cuore per Cristo, e credete che Egli ascolterebbe la nostra preghiera, vorreste venire qui mentre preghiamo per voi. Mentre lo cantiamo ancora una volta, venite proprio quassù. Farete allora una pubblica confessione, camminate proprio qua fuori e rimanete qui in fila. Se lo credete, la preghiera, la mia preghiera vi aiuterà, venite proprio quassù mentre lo cantiamo di nuovo.

216 "Io. . ." Ora dimostrate che Lo amate, venendo. ". . . Lui, io. . ." Dio ti benedica.

Perch'Èi per primo mi amò

217 E scendete proprio giù dalla balconata, e vi aspetteremo. È giusto. ". . . la mia. . ." Se siete veramente sinceri, venite ora.

. . . —vezza
 Alla croce del Calvario.

218 "Io. . ." La gente sta lasciando la balconata, sta scendendo. Ognuno canti ora. "Io. . ." Entrate proprio nelle navate, da qualsiasi parte, venite avanti.

Perch'Èi per primo amò. . .

219 Ricordate, il Dio che vi incontrerà al Giudizio, vi ha incontrati qui nella chiesa stasera.

. . . mia salvezza
Al Calvario . . .

220 Mi chiedo se tutti i ministri qui, che sono interessati nelle anime perdute, che hanno ancora una visione per la gente nel bisogno, se salirete ora tra la gente; tutti voi ministri qui, ogni ministro che crede che Dio salva ancora un peccatore. Potreste veder accadere una delle cose più grandi ora, che abbiate mai visto. Questo è ciò che piace allo Spirito Santo.

Io L'amo . . .

221 Ora dimostratelo. Dimostrate che siete interessati, che Lo amate. Se voi amate i Suoi, Lui, amate i Suoi figli.

. . . L'amo
Perché . . .

222 Ora fatevi strada tra queste persone qui! “. . . amo . . .” Salite proprio su e andate tra le persone, proprio così, e infilatevi proprio dentro e imponete le mani su di loro. E salite proprio quassù ora, pregheremo. Io credo che lo Spirito Santo sarà versato su queste persone, stasera, proprio qui in questo auditorio.

. . . la croce del Calvario.
Oh, quanto amo Gesù,

Innamorato di Lui; potete leggere la Sua Parola.

E quanto amo Gesù,
Oh, quanto . . .

223 Ora chiudete fuori il mondo da voi ora. Chiudete fuori tutto il mondo da voi. Vedete?

Perch' Ei per primo mi amò.
Oh, quanto io . . . (meraviglioso)
Oh, quanto . . .

224 Ora, ministri, prendete qualcuno nella vostra . . . Tenetemi ora. Venite proprio dentro ministri, muovetevi attorno alle persone.

Oh, quanto amo Gesù,
Perch' Ei per primo amò . . .

225 Ora Egli è qui. Egli conosce ogni cosa che è nel vostro cuore. Non pensate che Egli conosca ciò? Proprio qui, non c'era segreto. Egli conosce ciò che dite, ciò che intendete dire.

226 Ora chiniamo i capi, ognuno, in tutto l'auditorio, voi che non siete neanche potuti venire qui. Ora preghiamo.

227 Ognuno di voi confessi tutti i suoi sbagli, confessate tutta la vostra incredulità. Dite: “Signore Gesù, forse ho fatto parte di una chiesa, una volta. Io sono andato in chiesa, ma non

sono mai stato soddisfatto. C'era qualcos'altro. . . Oh, io potrei, potrei aver gridato. Potrei aver parlato in lingue. Io, io potrei aver fatto parte di una chiesa". Tutte queste cose, vanno bene. Non ho niente contro di ciò, ma non è ciò di cui sto parlando.

²²⁸ Sto parlando dell'amore di Dio che è veramente laggiù. Quello è lo Spirito Santo. Ecco tutto. E volete ciò, qualcosa che è veramente provato nel tempo, che farà vivere la Parola di Dio proprio attraverso di voi e agire attraverso di voi. Vedete, nessuna radice amara nel canale, lo Spirito Santo scorre proprio attraverso di voi. Ecco cosa volete.

²²⁹ Ora chinate proprio il capo e pregate con riverenza. E voi ministri imponete le mani su di loro ora.

²³⁰ Nostro Padre Celeste, portiamo a Te, stasera, questo auditorio di persone che si trovano qui per fare una confessione, sapendo che sono state nell'errore. Ci sono, probabilmente, anche motivi ed obbiettivi, che erano sbagliati. Ma, stasera, sono venuti, credendo, credendo che Tu perdonerai ogni peccato. Molti di loro sono andati in chiesa, per anni. Molti di loro hanno—hanno fatto grandi opere caritatevoli. Ma, Signore, stasera vogliono la realtà, vogliono quella dolcezza, quel—quel qualcosa che manca nelle loro vite, quello Spirito Santo di Dio che si muove là, nella forma della Parola.

²³¹ E i Tuoi servitori, i ministri, Tuoi servitori, hanno imposto su di loro le mani. E stiamo pregando per loro, questa preghiera, e chiedendo, Signore, che questo sia il momento che in nessun altro modo ma proprio dentro il loro cuore, sia stabilito ora, una volta per sempre, nella Tua Presenza. Possa lo Spirito Santo entrare nelle loro vite proprio ora e renderle dolci, Signore, con il—con il grande Miele del Cielo. E dai loro un'esperienza che sia un'esperienza eterna, che la grande Presenza del vivente Iddio possa entrare audacemente nelle loro vite e dar loro ciò di cui hanno bisogno proprio ora. Concedilo, Eterno Iddio. Essi sono Tuoi. Io li presento a Te, quali doni d'amore, e come i sacrifici che stanno compiendo qui. E possa lo Spirito Santo proprio renderlo reale per loro ora. Dio, concedilo, nel Nome di Gesù.

²³² Il vostro pastore pregherà. [Il Fratello prega—Ed.] Sì, Signore. Sì, Signore. Concedilo. 

SEGNI SCRITTURALI DEL TEMPO ITL64-0410
(Scriptural Signs Of The Time)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di venerdì 10 aprile 1964 al National Guard Armory a Birmingham, Alabama, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2015 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org